



# COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO

## Città metropolitana di Milano

### RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 / 2019 (articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### PREMESSA

La presente relazione è stata redatta dal Responsabile dell'Area Programmazione e Controllo, con la supervisione del Segretario Generale, in collaborazione con i responsabili di P.O. del Comune di Boffalora Sopra Ticino, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per illustrare le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato elettivo 2014/2019.

Nella predisposizione della relazione si è tenuto conto dello schema tipo approvato dal DM del Viminale del 26/04/2013, integrandolo con l'esposizione di dati e prospetti riepilogativi concernenti l'attività amministrativa nel suo complesso e i servizi erogati, al fine di creare uno strumento che, oltre ad ottemperare alla normativa, costituisca un ulteriore momento di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda i dati contabili, interamente predisposti dal Servizio Finanziario mediante estrapolazione dalla contabilità dell'Ente, approvati nei rendiconti di gestione dei vari esercizi componenti il periodo in questione, si specifica che i dati relativi all'annualità 2018 sono da considerare ancora presunti, in quanto non è ancora avvenuta l'approvazione del rendiconto di gestione 2018, avente scadenza 30/04/2019.

#### PARTE I - DATI GENERALI

##### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 4.118

##### 1.2 Organi politici:

GIUNTA: Sindaco Trezzani Curzio fino al 05.05.2018, decaduto dalla carica di Sindaco per incompatibilità sopravvenuta a seguito della sua elezione a consigliere regionale (DCC n. 13/2018) – Vice Sindaco Colombo Fulvio in reggenza dalla medesima data.

Assessori:

- Colombo Fulvio – Vice Sindaco, assessore ai servizi culturali, sport e tempo libero.
- Doniselli Sabina – assessore ai servizi scolastici ed alle politiche sociali.
- Ranauro Maria Anna (fino al 28.02.2019) - assessore all'ecologia.
- Colombo Donatella – assessore al personale, affari legali e Pontenuovo.

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Trezzani Curzio fino al 05.05.2018

Consiglieri Colombo Fulvio – Doniselli Sabina - Mastelli Claudio — Colombo Donatella – Grassi Luigi – Porta Paolo Celestino Guido – Ranauro Maria Anna (fino al 28.02.2019) - Battistella Roberto – Mongelli Angelo Rosario – Colombo Ivo Maria – Testa Manuela Bozzato Giancarlo (fino al 06.03.2015) Citterio Vanda (dal 11.03.2015) Marmonti Gianluca (dal 06.03.2019).

### **1.3 Struttura organizzativa**

#### **Organigramma:**

Direttore: non presente.

Segretario Generale: in convenzione con i Comuni di Ossona e Marcallo con Casone. La convenzione comprende anche la figura del Vice-Segretario Comunale.

Numero dirigenti: non presenti.

Numero posizioni organizzative: 4.

Numero totale personale dipendente: 25 e un dipendente a tempo determinato.

Il Comune di Boffalora Sopra Ticino evidenzia una spesa per il personale notevolmente inferiore alla media nazionale. A decorrere al 1 giugno 2013 la convenzione di Segreteria Comunale è stata estesa su tre comuni limitrofi e contigui (Ossona, Boffalora Sopra Ticino, Marcallo con Casone, con popolazione complessiva di circa 15.000 abitanti,) anche al fine di creare maggior coordinamento fra le strutture amministrative dei comuni convenzionati e di conseguire l'obiettivo di processi lavorativi, piani di formazione e sistemi di controllo omogenei.

Il processo di efficientamento dell'offerta di servizi, attraverso forme più o meno strutturate di collaborazione intercomunale è stato avviato nel 2012, a seguito di uno studio condotto dal Segretario Generale e approvato con Delibera della Giunta Comunale n.131/2012 avente ad oggetto *"Avvio procedimento per la gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali"*.

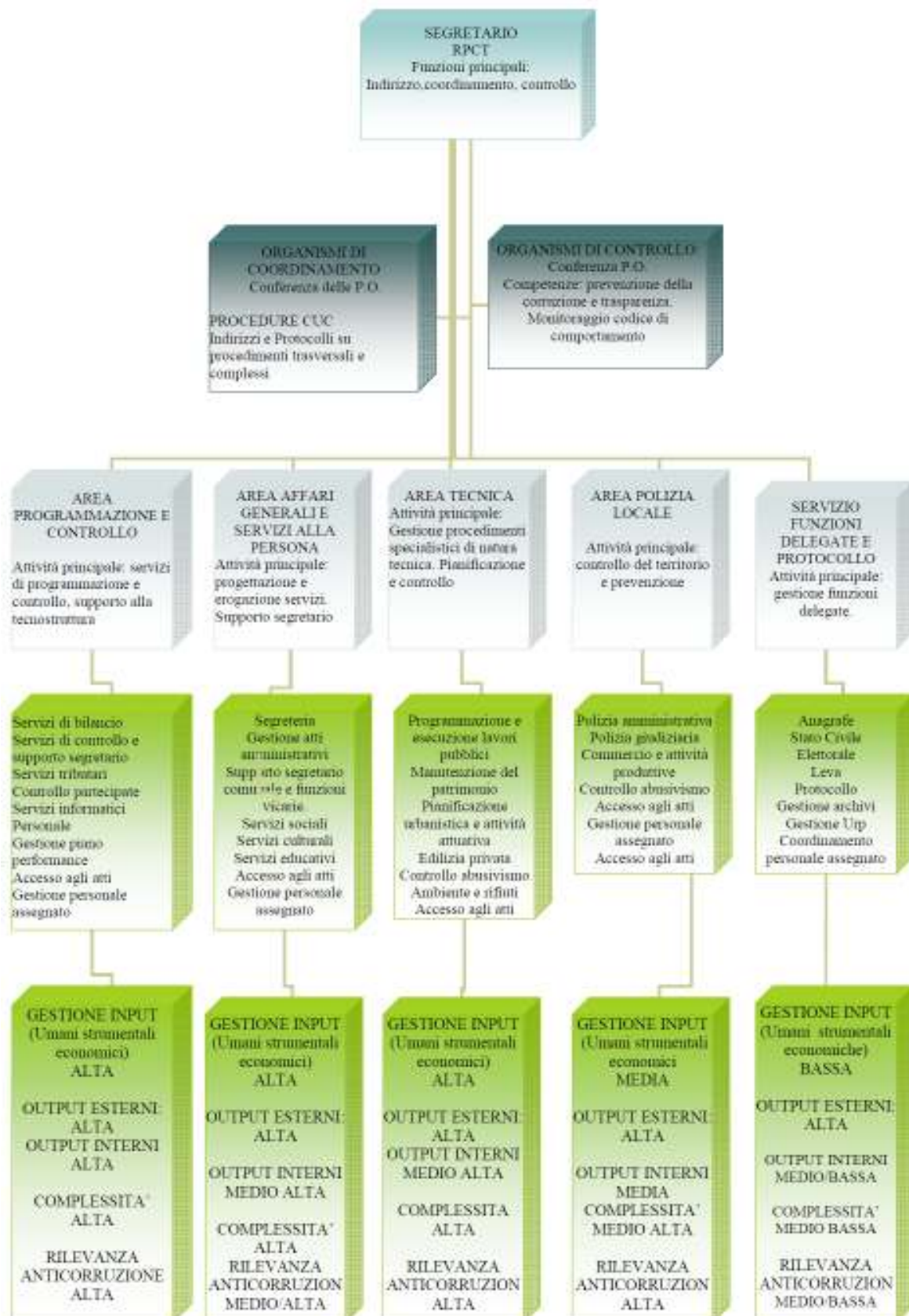
L'obiettivo generale che ha segnato l'azione di questo mandato è stata la condivisione con i comuni partners dei principali processi lavorativi, dell'analisi di valutazione del rischio ai sensi della legge 190/2012, la razionalizzazione della spesa attraverso gare uniche, al fine di creare economie di scala e razionalizzazione nei processi di erogazione dei servizi. Le Posizioni Organizzative dei Comuni interessati sono parte integrante di questo processo e vi partecipano attraverso conferenze di servizio intercomunali. Particolare attenzione è stata posta all'esigenza di sviluppare in chiave strategica e orientata ai cittadini l'insieme dell'offerta dei servizi pubblici, rendendoli maggiormente accessibili e sinergici tra loro, anche attraverso la costruzione di reti pubblico/privato. Il tema dell'ottimizzazione delle risorse, non solo è visto come necessità per produrre risparmi economici, ma come condizione per creare un modello di organizzazione orientato agli utenti finali, ai processi di lavoro e alla valorizzazione del personale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29.11.2014 il Comune di Marcallo Con Casone ha aderito alla Centrale Unica di Committenza già costituita fra i Comuni di Ossona e Boffalora S/T. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 13.4.2015, avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo organigramma della struttura CUC e indirizzi sul convenzionamento di servizi" è stato approvato il nuovo organigramma della struttura del servizio Centrale Unica di Committenza e sono stati forniti indirizzi per il convenzionamento di ulteriori servizi. In quest'ottica sono da ricomprendersi le:

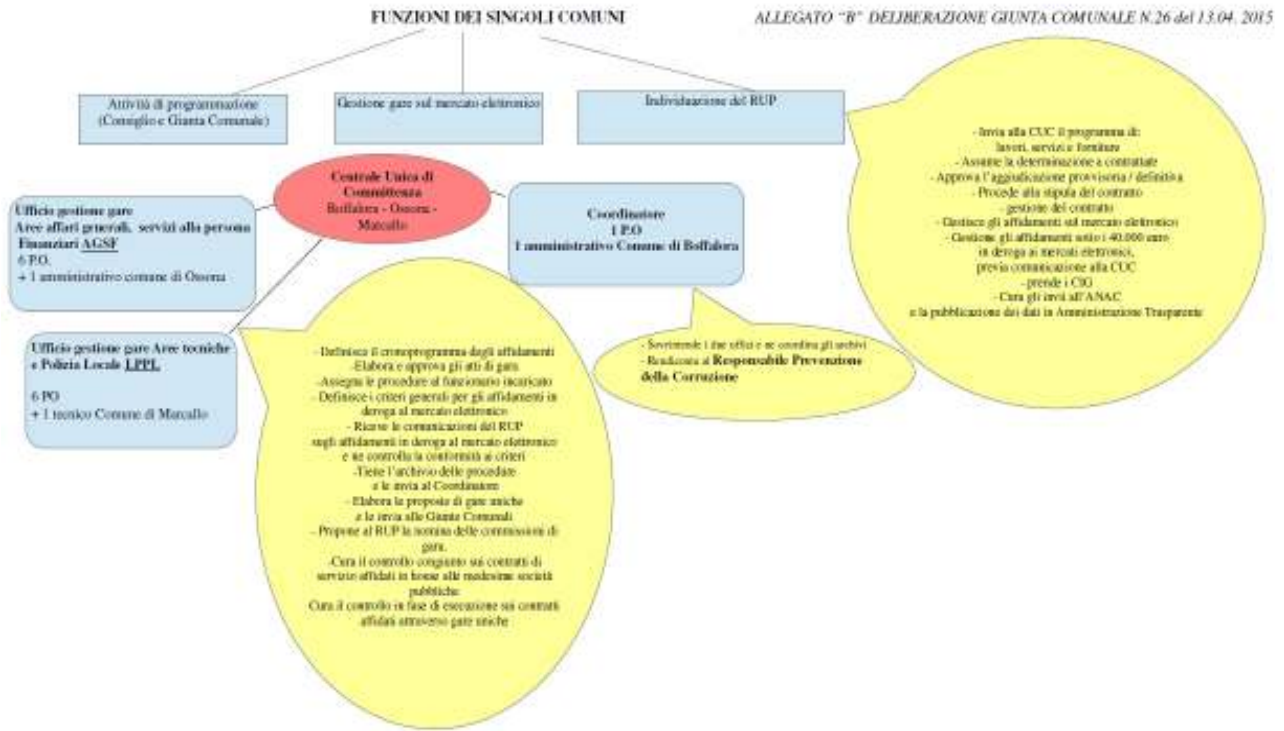
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 31.10.2015, avente ad oggetto: "Approvazione convenzione per la gestione associata dell'Ufficio procedimenti disciplinari tra i Comuni di Boffalora Sopra Ticino, Marcallo con Casone ed Ossona";

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 31.10.2015, avente ad oggetto: "Approvazione convenzione per la gestione in forma associata del Nucleo di Valutazione – O.I.V. tra i Comuni di Boffalora Sopra Ticino, Marcallo con Casone ed Ossona".

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 7.4.2017 è stato approvato l'ultimo e attualmente vigente organigramma dell'Ente:



Di seguito si evidenzia l'organigramma della struttura CUC



Le seguenti tabelle evidenziano la distribuzione del personale dell'Ente:

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio
		Numero			numero
A.1	0	0	C.1	5	5
A.2	1	1	C.2	5	5
A.3	0	0	C.3	5	5
A.4	0	0	C.4	2	2
A.5	0	0	C.5	1	1
B.1	0	0	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	1	1	D.3	0	0
B.4	1	1	D.4	2	2
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
<b>Totale personale 2018:</b>					
di ruolo n.	25				
fuori ruolo n.	1				

AREA TECNICA			AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	1	1	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	2,7	2,7	C	2	2
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA POLIZIA LOCALE			SERVIZIO FUNZIONI DELEGATE E PROTOCOLLO		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0,5	0,5	B	0	0
C	4	4	C	2,5	2,5
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	1	1
B	1,5	1,5	B	2	2

C	6,8	6,8	C	18	18
D	2	2	D	4	4
Dir	0	0	Dir	0	0
			<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>25</b>

**Le unità di personale indicate in decimali si riferiscono a risorse assegnate a più aree e/o servizi**

Il seguente prospetto evidenzia la spesa del personale e le sue implicazioni future:

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>MEDIA 2011/2013</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>
Spese macroaggregato 101	995.424,41	994.690,89	1.030.369,86	1.092.617,19	1.056.985,00	1.056.985,00
Spese macroaggregato 103	5.688,48	7.204,44	8.571,96	17.700,00	17.700,00	17.700,00
Spese macroaggregato 102	64.253,67	65.917,12	63.912,99	73.463,43	71.156,00	71.156,00
Altre spese: re-iscrizioni imputate all'esercizio successivo		23.989,46	32.561,62	32.561,62		
<b>Totale spese di personale A</b>	<b>1.065.366,56</b>	<b>1.091.801,91</b>	<b>1.135.416,43</b>	<b>1.151.219,00</b>	<b>1.145.841,00</b>	<b>1.145.841,00</b>
Componenti escluse B	118.603,68	145.940,95	190.370,50	198.767,40	198.767,40	198.767,40
Di cui rinnovi contrattuali		63.768,96	63.768,96	63.768,96	63.768,96	63.768,96
			43.415,54	33.297,44	33.297,44	33.297,44
Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	946.762,88	945.860,96	945.045,93	952.451,60	947.073,60	947.073,60
Categoria protetta componente esclusa C				25.926,77	28.087,33	28.087,33
<b>Totale spese personale A-B-C</b>				<b>926.524,83</b>	<b>918.986,27</b>	<b>918.986,27</b>

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** L'ente nel corso del quinquennio 2014 – 2019 non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** Il Comune di Boffalora Sopra Ticino nel corso del quinquennio 2014 – 2019 non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis; inoltre non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** Il contesto in cui si è operato è stato determinato dall'esigenza di contenimento della spesa pubblica, da un quadro normativo spesso incerto e in continua evoluzione e da una crescente domanda di intervento pubblico da parte di ampi settori della cittadinanza. Elemento fondante dell'azione è stata l'attenzione alla spesa e al mantenimento degli standard qualitativi dei servizi.

Ciascun servizio, per quanto di sua competenza, ha operato affrontando le criticità sopra evidenziate.

## **AREA AMMINISTRATIVA**

Nel corso del mandato amministrativo gli elementi maggiormente impattanti sulla struttura dell'area amministrativa sono derivati dalla attuazione delle riforme strutturali di cui alle Leggi n. 150/2009, n.122/2010 e n.190/2012 e successive modificazioni.

In estrema sintesi il quadro normativo ha richiesto un ripensamento complessivo del disegno delle strutture amministrative, anche ricorrendo al coordinamento intercomunale di processi e attività. Sono stati implementati i sistemi di coordinamento e di controllo.

## **AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

La maggiore criticità nel quinquennio di riferimento è rappresentata dalla completa applicazione del D.Lgs n. 118/2011 e relativi principi contabili: "Armonizzazione", costituenti il nuovo ordinamento contabile degli Enti Locali, con l'istituzione delle seguenti procedure interamente realizzate all'interno dell'Area Programmazione e Controllo:

- Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi,
- Applicazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità,
- Applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato,
- Predisposizione della contabilità economico – patrimoniale anche per gli Enti al di sotto dei 5.000 abitanti,
- Predisposizione del bilancio consolidato.

I processi precedentemente indicati, che hanno comportato un elevato grado di complessità sulla stesura degli atti fondamentali di programmazione, sono dettagliatamente descritti nei paragrafi successivi della presente relazione.

Per rispondere alle esigenze di contenimento della spesa si è provveduto a un controllo dei costi comparandoli per alcuni servizi e fornitura alle convenzioni Consip.

## **AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

Le esigenze di contenimento della spesa e le riduzioni sempre maggiori operate nei trasferimenti dei fondi statali e regionali hanno inciso sulla programmazione delle politiche sociali. Sono emerse nuove necessità e emergenze correlate alla trasformazione del tessuto sociale e all'attivazione di nuove misure nel contesto delle politiche sociali regionali e statali. Grazie all'attivazione di progetti di cittadina attiva e di messa in rete della struttura di associazioni sul territorio si è cercato di intercettare i bisogni sostenendo e consolidando le reti locali, con il coordinamento dell'ente pubblico. La collaborazione intercomunale ha costituito un'altra risposta che si è andata costruendo per rispondere in maniera più efficace ai bisogni del territorio.

## **AREA LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO**

Il settore lavori pubblici e territorio è riuscito a conseguire molti degli obiettivi previsti nel programma di mandato, con l'introduzione di nuovi e aggiornati processi lavorativi (pratiche edilizie solo in formato digitale dal 2016, protocollo in uscita a cura degli uffici, utilizzo più completo del gestionale in dotazione, diminuzione della documentazione cartacea).

Particolare impegno è stato profuso, in collaborazione con i comuni della Centrale Unica di Committenza (Ossona e Marcallo con Casone), anche nell'adeguamento delle procedure di affidamento dei contratti al nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016). Trasparenza ed efficacia delle azioni promosse hanno comportato un basso livello di contenziosi in generale e nessun contenzioso nella parte relativa agli appalti.

Le opere pubbliche sono state eseguite nei tempi previsti, senza riserve da parte delle imprese, tramite finanziamenti propri o tramite mutui. Si sono rafforzati ed implementati i contratti con le partecipate comunali (ASM Magenta ed Aemme Linea Ambiente) al fine di poter meglio organizzare i processi interni con il personale a disposizione.

## **POLIZIA LOCALE**

Il settore polizia locale è stato implementato nel rispetto di quanto esposto nelle linee generali di mandato. Particolare attenzione è stata rivolta alla presenza degli agenti sul territorio, sia in un'ottica di prossimità, che di contrasto e prevenzione, al fine di conseguire obiettivi di maggior sicurezza reale e percepita. Nell'ambito del coordinamento intercomunale un'esperienza positiva è costituita dal Patto Locale di sicurezza Urbana dell'Abbiatense e del Magentino, che permette la programmazione di interventi in orari notturni e festivi. Il servizio soffre della impossibilità di poter stanziare, a causa dei vincoli del patto di stabilità e della spesa per il personale, risorse aggiuntive per il rafforzamento della copertura dei servizi.

**2. Parametri obiettivi** per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

- **Anno 2014** – Valori negativi,
- **Anno 2015** – Valori negativi,
- **Anno 2016** - 2 Valori positivi: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente / Volume dei residui attivi del Titolo I e III, gestione competenza, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli I e III (Esclusi residui fondo di solidarietà e/o fondo sperimentale di riequilibrio).
- **Anno 2017** - 1 Valore positivo: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.
- **Anno 2018** – 1 Valore positivo: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente. I dati relativi all'annualità 2018 sono dati al 31/12/2018, ma da considerare ancora presunti in quanto non è ancora avvenuta l'approvazione del rendiconto di gestione 2018.



## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. Attività Normativa**

L'Ente nel corso del mandato elettivo ha approvato e/o modificato i seguenti regolamenti al fine di rispondere in modo ottimale al mutevole contesto normativo ed a garantire con particolare efficienza l'erogazione dei servizi.

#### **ELENCO DEI REGOLAMENTI ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2014:**

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 1.4.2014, avente ad oggetto: "Adozione del regolamento del servizio idrico integrato in relazione alla convenzione di affidamento del servizio idrico integrato alla Società Cap Holding S.p.a. per il periodo 1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2033";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 1.4.2014, avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26.7.2014, avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale".

#### **ELENCO DEI REGOLAMENTI ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2015:**

Nessun regolamento.

#### **ELENCO DEI REGOLAMENTI ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2016:**

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 7.5.2016, avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate".

#### **ELENCO DEI REGOLAMENTI ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2017:**

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 17.7.2017, avente ad oggetto: "Modifica al regolamento del servizio di polizia locale adottato con DCC 8/2005".

-

#### **ELENCO DEI REGOLAMENTI ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2018:**

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 17.10.2018, avente ad oggetto: "Modifica al regolamento per la gestione del servizio di polizia mortuaria".

### **2. Attività tributaria**

La dinamica tributaria del Comune di Boffalora Sopra Ticino, nel periodo del mandato, è stata attuata e finalizzata al mantenimento degli equilibri generali dei bilanci di esercizio a fronte di una spesa corrente difficilmente comprimibile ed in continua crescita con particolare riferimento alle spese fisse di gestione delle strutture ed alla spesa nel settore sociale; pertanto il contesto, considerando lo sforzo attuato per mantenere tutti i servizi erogati, è stato particolarmente difficile per una serie di variabili:

- Incremento spesa nel settore sociale,
- Riduzione dei trasferimenti erariali,
- Rigidità della spesa corrente.

La spesa nel settore sociale ha subito un incremento continuo: da € 666.960,17 nell'esercizio finanziario 2014 ad € 694.348,52 nell'esercizio finanziario 2018, considerando che la stessa nel quinquennio precedente era pari a:

- € 493.894,00 nell'esercizio finanziario 2009,
- € 646.634,00 nell'esercizio finanziario 2013.

## 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

### 2.1.1. ICI/IMU:

Aliquote ICI /IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,89*	0,89*	0,89*	0,89*	0,89*
Immobili non locati e relative pertinenze	0,95	0,95	0,95	0,95	0,95
Per immobili locati con contratto registrato ed in condizione di regolarità fiscale tributaria, anche in riferimento ai tributi locali e relative pertinenze	0,89	0,89	0,89	0,89	0,89
Per unità immobiliari contigue, autonomamente accatastate ed utilizzate come unico fabbricato di residenza e relative pertinenze	0,89	0,89	0,89	0,89	0,89
Per immobili posseduti da invalidi civili con invalidità pari o superiore al 75% - anziani non autosufficienti, l'aliquota si applica anche alle pertinenze	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76

\*Aliquota immobili categorie A1 – A2 - A3 - A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 Diverse dall'abitazione principale.

Valori aree edificabili invariati nel corso del quinquennio:

- € 143 /mq – Zona residenziale - aree edificabili in zone urbanizzate e soggette a concessioni edilizie;
- € 86/mq - Zona residenziale - aree edificabili in zone non urbanizzate e soggette a preventive approvazioni di strumenti attuativi;
- € 105 /mq – Zone produttive / commerciali / terziarie - aree edificabili in zone urbanizzate e soggette a concessioni edilizie;
- € 63/mq - Zone produttive / commerciali / terziarie - aree edificabili in zone non urbanizzate e soggette a preventive approvazioni di strumenti attuativi;

### 2.1.2 TASI

Di seguito le aliquote della TASI rimaste invariate nel corso del quinquennio:

#### a) L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 0,25 per cento per:

- L'abitazione principale e pertinenze C2, C6, C7 della stessa (così come definita ai fini dell'imposta municipale propria);
- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;

- Unica unità immobiliare, posseduta e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- **Fabbricato concesso in uso gratuito dal possessore ai figli e/o dai figli ai genitori** e relativa pertinenza C2, C6, C7 nella misura di un'unità per categoria purché il parente vi dimori abitualmente e ciò sia comprovato da residenza anagrafica.

**b) L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 0,15 per cento per:**

- Abitazione principale categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze C2, C6, C7.

**c) L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 0,1 per cento per:**

- Abitazioni con un unico occupante, ovvero con unico occupante con discendenti a carico, ovvero casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- Nel caso di immobili non rientranti nella fattispecie dell'abitazione principale di categoria A1 – A2 – A3 – A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 posseduti da invalidi civili, con disabilità pari o superiore al 75% ed anziani non autosufficienti, le condizioni devono essere adeguatamente certificate con idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti;
- Nel caso di immobili non rientranti nella fattispecie dell'abitazione principale di categoria A1 – A2 – A3 – A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 per le unità immobiliari contigue, autonomamente accatastate ed utilizzate come unico fabbricato di residenza;
- Nel caso di abitazione principale posseduta da invalidi civili con invalidità pari o superiore al 75% - anziani non autosufficienti - soggetti di cui di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tali condizioni dovranno essere adeguatamente certificate con idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti.

**d) L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 0,11 per cento per:**

- Immobili di categoria A1 – A2 - A3 - A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 diverse dall'abitazione principale e relative pertinenze non locati;

**e) L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 0,17 per cento per:**

- Immobili di categoria A1 – A2 - A3 - A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 diverse dall'abitazione principale e relative pertinenze locati, con contratto registrato ed in condizione di regolarità fiscale tributaria, anche in riferimento ai tributi locali;

**f) L'applicazione dell'aliquota Tasi nella misura del 0,17 per cento per:**

- Altri immobili ed aree edificabili.

**2.1.3. Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70

Fascia esenzione	Non presente	Non presente	Non presente	Non presente	Non presente
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.4. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia del prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro capite	182,99	202,85	173,00	177,26	185,44

L'incremento di costi del servizio pro capite, evidenziato nell'annualità 2015, è imputabile ad un conguaglio del precedente esercizio.

### 3. Attività amministrativa

L'attività amministrativa del periodo di mandato si è svolta regolarmente sulla base degli atti di programmazione (bilanci e dup), implementati a partire dalle linee generali di mandato e regolarmente approvati nei termini di legge.

Sono state, inoltre, regolarmente approvate le delibere consiliari annuali di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e controllo degli equilibri di bilancio, di assestamento di bilancio e di approvazione del rendiconto annuale della gestione. Particolare attenzione è stata rivolta al monitoraggio del ciclo della performance.

#### 3.1 Anticorruzione: Impostazione, azioni, collegamenti con il ciclo della performance

Il Comune di Boffalora Sopra Ticino ha approvato il primo piano per la prevenzione della corruzione in attesa che si fossero concluse le intese in conferenza unificata: un piano dinamico che ha evidenziato linee guida e obiettivi di intervento, strumento operativo che ha permesso di avviare il percorso e accompagnare le strutture verso un processo di consapevolezza, legalità sostanziale e buone prassi. Il piano è stato riapprovato con modifiche ogni anno e a decorrere dal mese di aprile 2016, integrato con il programma per la trasparenza e l'integrità e il codice di comportamento dell'ente.

L'avvio del lavoro è stato molto impegnativo: si è proceduto, attraverso tavoli intercomunali di lavoro e conferenza di servizio fra le P.O. degli enti della segreteria convenzionata (Boffalora Sopra Ticino, Marcallo con Casone, Osson) a condividere dei protocolli operativi di monitoraggio dei procedimenti, mappatura del rischio e di azioni correttive e alla approvazione del piano di formazione del personale addetto ai settori più esposti.

Il risultato del lavoro ha portato a una interconnessione fra performance e protocolli anticorruzione, che sono a tutti gli effetti oggetto di valutazione. Il RPC ha creato una struttura trasversale e intercomunale per la mappatura dei processi. Sulla base del confronto, anche statistico sulla possibilità di accadimento e sul grado di discrezionalità operativa in relazione alla struttura dell'ente, sono stati selezionati i processi maggiormente a rischio. Sono stati ad esempio selezionati come processo a rischio, già nel 2014 la gestione del patrimonio e gli accertamenti tributari. Molto spazio è stato dedicato alla formazione continua: un processo progettato nel 2014, che ha interessato tutte le strutture. Nel 2016 tutte le P.O. hanno partecipato a un master organizzato da Upel.

Il monitoraggio maggiormente strutturato e efficace è stato realizzato in itinere sulle fasi di programmazione degli acquisti di beni, servizi, a cui si è data molta rilevanza, e di selezione del contraente attraverso la struttura della CUC in cui operano operatori intercomunali che rispondono direttamente al RPC. Questo sistema implementa il monitoraggio del ciclo della performance e il sistema dei controlli interni. Avviato anche il monitoraggio degli affidamenti in fase di esecuzione per quanto riguarda gli appalti di servizi di valore superiore ai 200.000 euro, affidato alla conferenza intercomunale dei responsabili di servizio.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013 il Comune di Boffalora Sopra Ticino ha provveduto tempestivamente all'aggiornamento dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito internet dell'ente, adeguandola con l'albero stabilito dal decreto. La sezione è stata oggetto di continui aggiornamenti per rispettare le modifiche normative. La supervisione su tutto il processo è affidata al Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, nonché al Nucleo di Valutazione. Per quanto riguarda gli adempimenti sulla pubblicazioni nella sezione Amministrazione Trasparente, i referti di controllo del Nucleo di Valutazione, regolarmente resi e pubblicati, non hanno evidenziato particolari criticità

### **3.2. Sistema ed esiti dei controlli interni**

Nel rispetto dell'art. 147 del TUOEL gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sistema integrato dei controlli interni, approvato, è articolato in:

- *controllo di gestione*: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti;
- *controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Esso viene disciplinato a parte nel Regolamento di contabilità.

**a) Controllo sulla Gestione:** è stato assunto come parametro il Documento Unico di Programmazione, nonché il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano integrato di obiettivi e performance.

Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

- Definizione degli obiettivi in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Piano di obiettivi e performance;
- Monitoraggio in corso di esercizio e comunque in coincidenza con le fasi di monitoraggio dell'andamento economico finanziario;
- Verifica dei risultati eseguiti;
- Rendicontazione delle attività dei risultati in coincidenza della ricognizione sullo stato di attuazione programmi e con l'approvazione del rendiconto economico finanziario.

**b) controllo di regolarità amministrativa** è assicurato:

- nella fase preventiva di formazione degli atti, dal Responsabile del Servizio attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- nella fase successiva con un controllo sugli atti di tipo interno e a campione.

In ogni caso, le proposte di deliberazione sono sottoposte preventivamente al vaglio del Segretario Comunale.

Gli atti determinativi, inviati all'ufficio finanziario per l'apposizione del visto, vengono sottoposti preventivamente alla conclusione dell'iter di esecutività al segretario, nel caso di procedimenti complessi ritenuti necessari di approfondimento.

Nel corso del quinquennio il raccordo con le procedure di prevenzione della corruzione e in particolare la costituzione di una CUC sovracomunale, con competenze istruttorie su tutti i processi di affidamento, ha modificato il sistema dei controlli attraverso un monitoraggio in itinere.

Il controllo sugli equilibri finanziari garantisce, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica.

**c) controllo di regolarità contabile** è esercitato dal responsabile dei servizi finanziari su tutti gli atti che comportano effetti finanziari diretti o indiretti.

**d) controllo sugli equilibri finanziari** di bilancio è svolto periodicamente sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dell'Area Programmazione e Controllo con la vigilanza dell'Organo di Revisione.

Bisogna sottolineare che il Comune di Boffalora Sopra Ticino, in relazione alle tipologie di controllo introdotte dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, già esprimeva pareri e visti secondo il Principio Contabile Numero 2 deliberato il 18 novembre 2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno (con particolare riferimento ai paragrafi 7, 65 e 73 che, di fatto hanno anticipato di quattro anni i contenuti del D .L. n. 174/2012). Il controllo di gestione è già operativo da diversi esercizi finanziari, essendo già stato previsto dagli articoli 196 e seguenti del TUOEL.

Il controllo sugli equilibri finanziari era già presidiato dal Responsabile dell'Area Programmazione e Controllo, come l'articolo 153 del TUOEL prevede, nonché dal paragrafo 67 del Principio Contabile n. 2 del 18.11.2008: "Il Responsabile del Servizio Finanziario ha l'obbligo di monitorare, con assiduità, gli equilibri finanziari di bilancio".

### **3.3 Controllo strategico**

Il Comune di Boffalora Sopra Ticino, con n. 4118 abitanti non è tenuto ad attivare il controllo strategico.

### **3.4 Controllo sulle società partecipate**

L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tale disposizione, regolamentata dall'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000, si applica solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015, e pertanto il Comune di Boffalora Sopra Ticino ne è esentato. In ogni caso vengono effettuati i controlli previsti per le partecipazioni, in modo particolare è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni e assunti gli atti conseguenti, come definiti nella successiva sezione della presente relazione.

In seguito alle revisioni statutarie delle società partecipate ATS e ASM, con la previsione del comitato strategico, sono state riviste le modalità di controllo analogo sulle società affidatarie di pubblici servizi, nonché adempiuto all'obbligo di comunicazione all'ANAC.

### **3.5 Ciclo della performance**

Il ciclo delle performance si articola secondo le seguenti fasi:

- definizione dei piani/progetti/obiettivi in coerenza e sincronia con l'approvazione dei documenti di programmazione contabile ed economico finanziaria di competenza del Consiglio e della Giunta;
- monitoraggio in corso di esercizio e comunque in coincidenza con le fasi di monitoraggio dell'andamento economico e finanziario;
- verifica dei risultati eseguiti;
- rendicontazione delle attività dei risultati in coincidenza della ricognizione sullo stato di attuazione programmi e con l'approvazione del rendiconto economico finanziario e della relazione sulla performance;
- applicazione degli istituti premianti connessi al salario accessorio.

Gli obiettivi gestionali vengono ulteriormente indicati e dettagliati in sede di Piano degli Obiettivi (PdO) approvato dalla Giunta Comunale con riferimento a ciascun esercizio finanziario e revisionato in corso d'anno, in caso di variazioni rilevanti. Nel PdO, in coerenza con i programmi e progetti sono indicati le risorse, gli indirizzi, gli obiettivi, individuali e di gruppo, assegnati al personale dipendente, graduati in base alle priorità date dall'amministrazione nonché, gli indicatori per la misurazione e valutazione della performance.

Attraverso il sistema approvato nell'Ente, la misurazione e la valutazione delle performance individuale è così declinata:

#### **1. Responsabili di Servizio:**

- performance generale del Comune;
- raggiungimento di obiettivi relativi all'UO di appartenenza;
- competenze professionali e manageriali dimostrate;
- capacità di valutazione individuale dei propri collaboratori.

#### **2. dipendenti:**

- performance generale dell'UO di appartenenza;
- raggiungimento di obiettivi individuali e di gruppo;
- competenze e ai comportamenti dimostrati.

La performance viene certificata e validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi della legge. Nessuna premialità viene erogata prima della pubblicazione della validazione della relazione sulla performance.

### **3.6 Ufficio Unico Procedimenti Disciplinari**

A decorrere dal 2016 è stato costituito un ufficio intercomunale per i procedimenti disciplinari: la materia dei procedimenti disciplinari è strettamente collegata alla prevenzione della corruzione e al monitoraggio dei comportamenti difformi al codice di comportamento vigente che a tutti gli effetti è parte integrante e sostanziale del presente piano. La terzietà dell'ufficio, con la presenza di elementi esterni alle singole amministrazioni ne garantisce maggiormente l'efficacia dell'azione e l'imparzialità. Il RPC, organo terzo, rispetto all'ufficio procedimento disciplinari, può richiedere l'attivazione del procedimento in tutti i casi di violazione del codice di comportamento.

### **3.7 Ufficio Unico Nucleo di Valutazione**

A decorrere dal 2016 è stato costituito di un ufficio intercomunale Nucleo di Valutazione, per i controlli periodici sul ciclo della performance e il rispetto degli adempimenti in materia di assolvimento degli obblighi di trasparenza. I referti dell'organo sono pubblicati sul sito amministrazione trasparente

## **ANALISI DELLE PRINCIPALI FUNZIONI E/O ATTIVITA'**

In questa sezione vengono descritti i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione

### **• Personale / Amministrazione**

Ampia descrizione dell'organizzazione delle Ente e delle scelte organizzative relative alle risorse umane è stata fornita nei precedente paragrafo **1.3** cui si rimanda. L'organizzazione degli Uffici e delle risorse umane, nel corso del quinquennio di riferimento, è stata ottimizzata ed implementata attraverso il continuo aggiornamento del sistema informativo, caratterizzato dalla creazione/aggiornamento di un'unica banca dati con accessi protetti, con l'obiettivo di una condivisione delle informazioni, di una semplificazione procedurale nella predisposizione degli atti e del sistema di controllo, con la creazione di archivi informatici.

L'ultimo piano dei fabbisogni approvato è stato costruito in una prospettiva di medio periodo, con l'obiettivo di razionalizzare i processi lavorativi attraverso la divisione e il coordinamento del lavoro, nonché di razionalizzazione e revisione dei servizi e dell'offerta al cittadino.

Viene confermata l'organizzazione e la suddivisione di aree e servizi cui alla delibera di G. C n. 39 del 27.4.2017 precedentemente richiamata.

L'organizzazione che ne discende è anche utile al raggiungimento degli obiettivi 2018-2019 e le relazioni sono di carattere funzionale, ossia:

- due o più aree possono cooperare al fine di raggiungere un obiettivo comune;
- intercorrono tra una posizione ed un'altra anche senza dipendenza gerarchica.

Le prospettive assunzionali, avviate nel 2018, sono state focalizzate sui servizi educativi, al fine di intraprendere un processo di progressivo allineamento ai dettami della legge definita "Buona Scuola" e approfittare degli obiettivi ispiratori del D.L. 133/2016 per avviare il processo di reclutamento del personale e sostituzione del personale cessato.

Al fine di rispettare l'obiettivo sulla spesa del personale, sono stati utilizzati i resti e le capacità assunzionali accresciuti dal 2015 al 2018. Il processo si snoda lungo le seguenti direttrici: sezione nido primavera, revisione dei posti nido, implementazione della rete di offerta dei servizi all'infanzia, attraverso la cooperazione con l'Istituto comprensivo. L'obiettivo è di carattere qualitativo/implementare (rete di offerta 0/6) e prevede la gestione del servizio esclusivamente attraverso personale interno deputato, che verrà immesso in ruolo nei limiti del rispetto delle capacità assunzionali. Tutto il personale sarà inquadrato in categoria C, con posti a esaurimento in categoria D a seguito di cessazione.

Viene previsto il seguente piano occupazionale:

- N. 1 collaboratore amministrativo – Anno 2019 - cat. B tempo pieno e determinato, ai sensi della Legge n. 68/1999, dando atto che la spesa è pari ad € 28.087,33 annui inclusi oneri riflessi a carico Ente e che la stessa non rientra nei limiti della spesa del personale dipendente;
- N. 1 collaboratore amministrativo – Anno 2019 - cat. B tempo parziale 50% e determinato, in caso di particolari flussi di lavoro, dando atto che la spesa, rapportata ad un periodo massimo di 3 mesi, è pari ad € 3.988,73 inclusi oneri riflessi a carico Ente;
- N. 1 personale educativo – Educatrice Asilo Nido – Cat. C tempo pieno ed indeterminato - in caso di cessazione di una unità di Cat. D nel triennio 2019 – 2021, dando atto che la spesa è pari ad € 29.973,60 annui inclusi oneri riflessi a carico Ente a fronte di una spesa attuale di € 34.210,87 dell'unità di categoria D.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 30.1.2019 è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2019 / 2021, redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma della Legge n. 246 del 28.11.2005.



- **Lavori pubblici**

Il presente capitolo analizza le **principali opere pubbliche realizzate**, evidenziando altresì le criticità emerse e le azioni intraprese. L'ordine di descrizione seguito è quello cronologico dell'inizio del processo.

Come descritto nelle linee programmatiche di mandato l'attenzione dell'Amministrazione si è concentrata sulle **manutenzioni del patrimonio esistente** con particolare riferimento al verde e al patrimonio arboreo ed all'edilizia scolastica e sociale.

Cap Holding, società pubblica di gestione del servizio idrico integrato, ha portato a termine la **fognatura in via Folletta** e vie limitrofe e, finalmente, tutto il territorio comunale risulta servito da fognatura (sono stati rispettati i termini dell'infrazione comunitaria).

Si è portato a termine, altresì, l'intervento di costruzione del **secondo attraversamento fognario del Naviglio Grande**, terminato con il collaudo formale nel settembre 2017 (gestito a livello comunale con fondi di Cap Holding).

In merito alla creazione di una passerella di passaggio sul Naviglio Grande si è provveduto a re-inviare lo studio di fattibilità all'Ente preposto al vincolo.



L'attenzione si è concentrata sul **Ponte Storico sul Naviglio Grande**, con attività ricognitive e di studio - a seguito di un distacco avvenuto **nel 2016**- volte all'intervento conservativo realizzato durante l'asciutta primaverile del 2019 e terminato in data 20.03.2019.



Durante il 2015, a seguito della volontà di dare in concessione la **gestione degli impianti sportivi**, si sono messe in atto tutte le procedure necessarie per la consegna dell'immobile.

Gli edifici scolastici sono stati sottoposti alla normale manutenzione e, a seguito di rilievi specifici eseguiti dall'Istituto Comprensivo, si sono eseguiti interventi di **mitigazione in merito al gas radon**, sia alla scuola primaria che secondaria.

Nel **2015** è stato ottenuto un finanziamento ministeriale per **l'indagine dei soffitti nelle scuole**; in esito alle indagini svolte sono stati eseguiti lavori di manutenzione su entrambe le scuole e le attività di monitoraggio rimangono costanti.

Nel **2016** si è dovuto intervenire con urgenza anche presso il **Laghetto di via Folletta per il ripristino delle sponde**.



Sempre nel **2016**, a seguito del rinvenimento di **rifiuti interrati presso l'ecocentro** durante l'esecuzione dei lavori di sistemazione della piazzola stessa, si è dovuto procedere in più fasi alle indagini ed alle necessarie attività che hanno comportato il fermo lavori. I lavori di rimozione dei rifiuti sono in corso.

Nel 2017-2018 si è reso necessario un intervento di ripristino presso le **case di via Donizetti a seguito di incendio**.

Si è aderito ad iniziative sovra-comunali per lo sviluppo della mobilità dolce.

Si è dato corso alla prima parte dei lavori per l'eliminazione **dell'amianto presso le coperture del cimitero comunale nel 2017**, ala vecchia.

Nel **2017**, con coda effettiva nel 2018, si sono portati a termine alcuni obiettivi con buon riscontro di miglioramento, che riguardano il **municipio** (sistemazione dell'ufficio di Polizia Locale) e la realizzazione dell'**area cani**. Si sono iniziate, altresì, le fasi di progettazione relative al miglioramento del parco Mylius.

Area cani



Dal 2015 in poi, sino al 2018 compreso, a seguito dell'intervento esteso di **manutenzione sulle strade** eseguito nel 2014, si sono organizzati e gestiti interventi puntuali volti al ripristino delle porzioni di strade non più sicure.

Nel **2018** si è anche provveduto a migliorare l'**area a verde di via Aldo Moro** con l'inserimento di nuove attrezzature (percorso vita e ping-pong) e con il miglioramento di quanto esistente.



All'inizio dell'anno **2018** sono stati eseguiti i lavori di **sistemazione degli archivi**, a livello impiantistico, che hanno reso più sicuri gli archivi e l'edificio comunale.

A partire dal **2016** si è dato corso a tutte le attività, i procedimenti e i processi lavorativi necessari per addivenire all'ampliamento del **Cimitero Comunale**; si sono, quindi, portati avanti l'aggiornamento del piano regolatore, la progettazione preliminare dell'ampliamento, la modifica del regolamento di polizia mortuaria e le attività volte alla concessione anticipata delle cappelle gentilizie. Nel 2019 è in programma l'affidamento della progettazione definitiva-esecutiva e lo svolgimento della stessa. **Nel mese di marzo 2019** sono state pre-assegnate, tramite gara ad evidenza pubblica, n. 4 cappelle.



Nel **2018** si sono integrati e rinnovati anche i contratti con ASM sia per quanto riguarda la gestione calore che per quanto riguarda i servizi manutentivi; i nuovi contratti sono stati resi più completi e conformi alle necessità, inserendo, nel contratto calore, il progetto per **l'installazione di un impianto di climatizzazione presso l'edificio comunale.**



Con la consegna da parte di ANAS del progetto "*Accessibilità Malpensa - Progetto Definitivo dei lavori di costruzione del collegamento tra la SS11 "Padana Superiore" a Magenta e la Tangenziale Ovest Milano. Variante di Abbiategrasso sulla SS 494 e adeguamento in sede del tratto Abbiategrasso-Vigevano fino al nuovo ponte sul Ticino. 1° stralcio da Magenta a Vigevano*" - **Variante Pontenuovo** - nel 2015 si sono seguite tutte le conferenze e i tavoli di lavoro, nonché le riunioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con la finalità di monitorare le attività e di garantire la tutela del territorio.

Dal 2014 al 2018 si è proceduto con l'esperimento di più aste volte all'**alienazione dell'area** di proprietà comunale (AT6 del vigente PGT); le aste sono andate deserte e, quindi, gli interventi più rilevanti dal punto di vista economico non sono stati eseguiti (Viale Industria, Centro Storico); si è sopperito con interventi puntuali volti alla messa in sicurezza delle strade.

Nella **frazione Pontenuovo** si sono eseguite diverse asfaltature, si è posata una bacheca in legno per l'affissione delle comunicazioni ai cittadini oltre che concordata la condivisione di quella posta in piazza Paolo VI (in territorio di Magenta) e si è cercato di elevare lo standard qualitativo dei servizi (spazzamento manuale e meccanizzato).

Sotto il profilo dell'economia dei procedimenti e dell'efficacia delle azioni promosse si è provveduto, laddove possibile, alla progettazione interna delle opere minori.

Le attività principali sono le seguenti:

descrizione opera	anno	Importo e modalità di finanziamento	scelta del contraente /contenzioso/riserve	Progettazione	Operatività
Lavori di manutenzione strade comunali	2013 2014	€ 210.000,00 Fondi propri	Procedura negoziata / nessun contenzioso / nessuna riserva	interna	Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 22.10.2014
Lavori di cui alla "situazione di urgenza relativa alla fognatura" realizzazione secondo sifone di	2014 2017	€ .305.000,00 Progettazione finanziata da fondi propri; lavori finanziati	Procedura negoziata / nessun contenzioso / nessuna riserva	esterna	Collaudo approvato in data 15.09.2017

attraversamento del naviglio grande		da Cap Holding			
Lavori di riqualificazione della piattaforma comunale per la raccolta differenziata (ecocentro)	2015 2018	€ 174.000,00 Tramite contratto per il servizio di igiene urbana	In capo ad Aemme Linea Ambiente	esterna	Lavori sospesi a causa del ritrovamento di rifiuti interrati
Lavori di sistemazione archivi comunali	2015 2018	€ 33.075,00 Fondi propri	Procedura comparativa per affidamento diretto / nessun contenzioso / nessuna riserva	esterna	Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 18.07.2018
Lavori di rifacimento dell'intero piano viabile - via Piave e piazza Falcone e Borsellino.	2015 2016	€ 51.470,00 Fondi propri	Procedura negoziata / nessun contenzioso / nessuna riserva	interna	Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 22.09.2016
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali	2015 2016	€ 46.500,00 Fondi propri	Procedura negoziata / nessun contenzioso / nessuna riserva	interna	Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 02.11.2016
Lavori di manutenzione straordinaria scuola primaria a seguito delle indagini non strutturali di cui al documento MIUR 15.10.2015, prot. n. 12812.	2016	€ 38.585,00 Fondi propri	Affidamento diretto	esterna	Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 12.10.2016
Lavori di manutenzione straordinaria scuola secondaria a seguito delle indagini non strutturali di cui al documento MIUR 15.10.2015, prot. n. 12812	2016	€ 59.680,00 Fondi propri	Affidamento diretto	esterna	Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 12.10.2016
Lavori di manutenzione straordinaria cimitero	2016 2017	€ 89.433,91 Fondi Propri	Procedura negoziata / nessun contenzioso / nessuna riserva	esterna	Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 08.11.2017
Rimozione e messa in sicurezza rifiuti rinvenuti presso l'ecocentro comunale	2017	€ 234.000,00 Tramite contratto per il servizio di igiene urbana	In capo ad Aemme Linea Ambiente	esterna	In corso
Lavori di manutenzione strade	2017	€ 62.165,12 Mutuo	Procedura negoziata / nessun contenzioso / nessuna riserva	esterna	Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 08.11.2017
Riqualificare l'illuminazione pubblica nei comuni di Cassinetta di Lugagnano, Boffalora Sopra Ticino e Robecchetto con Induno.	2017	E 10.500,00 Fondi di Fondazione Cariplo	Affidamento diretto	esterna	Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 22.12.2017

azione n. 1 -					
Lavori di realizzazione area cani	2017 2018	€ 40.200,00 Mutuo	Procedura negoziata / nessun contenzioso / nessuna riserva	esterna	Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 14.02.2018
Interventi di manutenzione straordinaria presso edificio comunale di via Donizetti per ripristino danni a seguito di incendio-	2017 2018	€ 13.200,00 Fondi propri	Procedura comparativa per affidamento diretto / nessun contenzioso / nessuna riserva	esterna	Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 23.03.2018
Sistemazione uffici piano terra municipio	2017 2018	€ 33.400,00 Mutuo	Procedura comparativa per affidamento diretto / nessun contenzioso / nessuna riserva	esterna	Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 14.03.2018
Lavori di manutenzione strade	2018	€ 50.900,00 Mutuo	Procedura comparativa per affidamento diretto / nessun contenzioso / nessuna riserva	esterna	Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 24.10.2018
Efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con la predisposizione degli stessi ai servizi di "smart cities" - comune capofila di Boffalora Sopra Ticino e i comuni di Cassinetta Di Lugagnano e Robecchetto Con Induno e del progetto stralcio riguardante il comune di Boffalora Sopra Ticino	2018	€ 7.438.135,24 di cui € 1.092.140,27 relativi alla sola quota lavori e servizi correlati per il Comune di Boffalora Sopra Ticino ed € 2.921.889,25 complessivi per l'intero investimento - Finanziamento tramite terzi - finanza di progetto	Procedura aperta a cura della SUA di Varese	esterna	In corso. Termine per la presentazione delle offerte 13.02.2019. Prima seduta della commissione giudicatrice in data 28.03.2019.
Interventi ponte sul Naviglio Grande.	2018	€ 71.400,00 Fondi propri	Affidamento diretto	esterna	Lavori conclusi il 20.03.2019 - Collaudo in corso

- **Alienazione del patrimonio**

A partire dalla seconda parte del 2014 si è dato corso alla procedura per il **riscatto del diritto di superficie** in merito ai Piani di via Montale e via Solferino che ha portato buon esito in merito alle adesioni. Sono stati riscattati in tutto n. 11 lotti e sottoscritti gli atti notarili, principalmente nell'anno 2015.

Con i proventi dei riscatti sono stati finanziati diversi interventi in conto capitale.

In merito all'alienazione dell' area in viale industria (AT 6 del vigente PGT) si sono esperite più aste, con l'adeguamento della base d'asta; le aste sono andate sempre deserte.

- **Ciclo dei rifiuti, ecologia e benessere ambientale**

Si descrivono le principali attività svolte dal settore in ordine cronologico.

Nel 2014 (dicembre) è stato ottenuto, con il supporto di Infoenergia, un **contributo di Fondazione Cariplo** per il progetto "*100 comuni efficienti e sostenibili*" che ha portato alla definizione del procedimento di riscatto degli impianti di illuminazione e alla gara, bandita a fine 2018, per la concessione per l'efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con la predisposizione degli stessi ai servizi di smart cities, mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi. Con il medesimo contributo di Fondazione Cariplo sono stati eseguiti lavori installazione di misuratori dei consumi presso le scuole medie.

Tale progetto, complesso e articolato in fasi diverse, è stato gestito a partire dal 2016 dal comune di Boffalora Sopra Ticino in qualità di ente capofila (con Cassinetta di Lugagnano e Robecchetto con Induno) sia per l'interlocuzione con Fondazione Cariplo che per la gestione di tutte le fasi di gara e progettazione. E' in programma per **fine marzo 2019** la prima seduta della commissione giudicatrice.

Nel **2014** si è costruito e gestito il nuovo contratto per il servizio di igiene urbana, poi incrementato nel 2018 per l'ampliamento del servizio di spazzamento manuale e della gestione dei lavori relativi alla rimozione dei rifiuti trovati durante i lavori di riqualificazione (in gestione ad Aemme Linea Ambiente).

Nel **2015** ha preso vita il progetto "*adotta un'area verde*" che ha visto il coinvolgimento dei cittadini nella cura del verde cittadino.

Molte energie sono state spese **a partire dal 2017 per l'analisi della sicurezza delle aree a verde comunali, sia con il censimento ed analisi VTA degli alberi** che con quello relativo alle attrezzature per lo svago; a seguito degli studi ed analisi sono stati messi in atto tutti gli accorgimenti necessari che, comunque, si protrarranno negli anni.

Nel 2017 si è curata la **rendicontazione relativa al PAES** nel rispetto dell'adesione al Patto dei Sindaci.

Nel 2017 è stata approvata la **convenzione con Aemme Linea Ambiente** per la raccolta, il trasporto ed il **conferimento di tappi in plastica** finalizzata alla realizzazione di interventi di solidarietà.

Nel 2018 si è dato avvio ad una collaborazione con Enel X per la posa di **colonnine per l'alimentazione elettrica** delle auto.

La percentuale di **raccolta differenziata** nel corso del mandato si è mantenuta su una percentuale media 66,43% tra il 2014 ed il 2016 e del 79,68% tra il 2017 ed il 2018.

I due **erogatori di acqua pubblica** (piazza 1° Maggio e Piazza Italia) sono stati dati in gestione gratuita nel dicembre 2018 a Cap Holding spa, gestore del servizio idrico integrato.

- **Gestione del territorio e Programmazione Urbanistica**

Nella seconda metà del 2014 è stato approvato il collaudo delle opere di urbanizzazione relative al Piano di lottizzazione di via Pascoli.

Nel **2015**, tramite procedura pubblica, si è costituita la **nuova Commissione per il Paesaggio** e si sono poste le basi per l'attuazione per PGT, tramite il piano di attuazione degli interventi.

**Nel 2014 si è dato avvio al procedimento per la prima variante al Piano di Governo del Territorio**; il procedimento si è concluso con l'adozione della Variante (denominata "Variante Lavoro") nel maggio 2017 e approvata in via definitiva nel dicembre 2017 (unitamente ad alcune modifiche riguardanti il documento di Polizia Idraulica).

Gli incarichi professionali sono stati affidati in continuità rispetto a quelli per la redazione del Piano, in ottemperanza al Regolamento comunale per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture in economia.

L'intera procedura è stata portata a termine senza problematiche; il rapporto con gli enti superiori è stato agevole e i pareri sono risultati positivi.

Sono pervenute n. 5 osservazioni (da parte dei cittadini) di cui n. 3 non accolte, n. 2 accolte o accolte parzialmente.

Il contenzioso in relazione alla variante al PGT ha visto la presentazione di n. 1 ricorsi al Capo dello Stato, in continuità con un ricorso al TAR già presentato, riguardante la mancata conferma della capacità edificatoria, in adesione alle linee guida della legge regionale sul consumo di suolo e ai caratteri preminenti del PGT vigente.

Tra il 2015 e il 2016 si è svolto il primo monitoraggio sull'attuazione del Piano di Governo del Territorio.

Nel **2016** si è dato corso all'**adesione alla convenzione per la gestione del centro servizi territoriale C.S.T. - S.I.G.I.T.** (servizi intercomunali per la gestione integrata del territorio) di Corbetta dando corso, a partire dall'ottobre 2016, alla ricezione in via telematica delle pratiche edilizie.

Nel **marzo 2019** ha preso avvio il procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per l'insediamento presso **l'area ex-Saffa** di uno **stabilimento per la produzione di contenitori in vetro**.

Il soggetto proponente ha presentato il progetto di riqualificazione nel febbraio 2019, in seduta aperta al pubblico.

Il procedimento complesso in argomento comporta in primo luogo la demolizione delle strutture esistenti (già iniziata parzialmente all'inizio del 2019 e con procedimenti di rilascio in corso per la restante parte) con le eventuali bonifiche e, in secondo luogo, la costruzione dello stabilimento.

Sono in essere due Conferenze dei Servizi relative alla caratterizzazione ambientale del sito, in capo alle attuali proprietà.

La portata **dell'intervento promosso da Vetropack Italia srl** è tale da far pensare che la riqualificazione in argomento possa fungere da traino anche per altre realtà territoriali di rilievo (aree dismesse limitrofe in comune di Magenta e altre aree dismesse) e, non ultimo, anche per le vicine proprietà comunali e per le attività produttive dell'indotto.

Le pratiche edilizie trattate, in via principale risultano:

anno 2014

tipologia	n. pratiche	Tempistica rilascio medio
Autorizzazioni paesaggistiche	30	75
Autorizzazioni paesaggistiche	26	40



semplificate		
Compatibilità	/	100
Permessi di Costruire	10	50
Sanatorie	/	90
D.I.A. / S.C.I.A./C.I.L.A.	76	/
Agibilità	8	30
Certificati di destinazione urbanistica	37	20

anno 2015

<b>tipologia</b>	<b>n. pratiche</b>	<b>Tempistica rilascio medio</b>
Autorizzazioni paesaggistiche	13	75
Autorizzazioni paesaggistiche semplificate	34	40
Compatibilità	3	100
Permessi di Costruire	6	50
Sanatorie	3	90
D.I.A. / S.C.I.A./C.I.L.A.	17/2/38	/
Agibilità	11	30
Certificati di destinazione urbanistica	29	20

anno 2016

<b>tipologia</b>	<b>n. pratiche</b>	<b>Tempistica rilascio medio</b>
Autorizzazioni paesaggistiche	6	75
Autorizzazioni paesaggistiche semplificate	32	40
Compatibilità	2	100
Permessi di Costruire	4	50
Sanatorie	2	90
D.I.A. / S.C.I.A./C.I.L.A.	13/6/51	/
Agibilità	8	30
Certificati di destinazione urbanistica	31	20

anno 2017

<b>tipologia</b>	<b>n. pratiche</b>	<b>Tempistica rilascio medio</b>
Autorizzazioni paesaggistiche	3	75
Autorizzazioni paesaggistiche semplificate	30	40
Compatibilità	1	100
Permessi di Costruire	4	50
Sanatorie	/	90
D.I.A. / S.C.I.A./C.I.L.A.	5/18/39	/
Agibilità	11	30
Certificati di destinazione urbanistica	22	20

anno 2018

<b>tipologia</b>	<b>n. pratiche</b>	<b>Tempistica rilascio medio</b>
Autorizzazioni paesaggistiche	8	75

Autorizzazioni paesaggistiche semplificate	30	40
Compatibilità	1	100
Permessi di Costruire	16	50
Sanatorie	4	90
D.I.A. / S.C.I.A./C.I.L.A.	16/40	/
Agibilità	10	/
Certificati di destinazione urbanistica	29	20

Si rileva che il tempo medio di gestione delle pratiche edilizie risulta ampiamente in linea con termini di legge.

#### • Gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio immobiliare è stata gestita parte direttamente dagli uffici e parte dal servizio di Global Service (affidato nel 2008 ad ASM e mantenuto – con i necessari aggiornamenti nel corso degli anni e rinnovato nel 2018 con un nuovo contratto, più completo ed aderente alle norme vigenti). Sono stati gestiti in Global Service mediamente 150/170 interventi all'anno.

La spesa media annua, nel quinquennio di riferimento, per la manutenzione del patrimonio comunale e la gestione del servizio calore ammonta ad € 193.700,00.

La necessità di dare spazi di sepoltura senza dover ampliare il cimitero ha comportato la **gestione di cicli di estumulazione** volti al recupero di spazi esistenti dando l'opportunità ai cittadini di rinunciare alle concessioni in essere; i servizi sono stati appaltati ogni anno con procedure comparative e non ci sono stati contenziosi.

Tra il 2014 e 2018 sono state estumulate 63 salme; le attività si sono svolte con la soddisfazione dei cittadini interessati e senza problemi di sorta.

<b>Attività di prevenzione e vigilanza del territorio attuata dalla Polizia Locale</b>					
<b><u>POLIZIA LOCALE</u></b>					
	<b><u>2014</u></b>	<b><u>2015</u></b>	<b><u>2016</u></b>	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2018</u></b>
Incidenti stradali rilevati	12	4	8	11	11
Sommari processi verbali	2717	2264	3300	3762	2878
di cui: ai regol. comunali	19	19	4	37	1
al Codice Strada	2698	2245	3296	3728	2860
Verbali di sequestro operati	11	5	1	7	4
Ordinanze redatte	14	9	10	10	19
di cui: viabilistiche	10	7	10	6	19
varie	4	2	0	4	0
Verb. rinven. e restituzione	16	11	12	9	11

di cui: per motocicli	0	0	0	0	0
documenti e oggetti vari	7	11	12	9	11
Aut. occup. Spazi pubblici	66	0	45	51	59
Accertamenti anagrafici	105	165	176	181	231
Servizi per funerali	47	43	45	41	35
Servizi man. varie	57	63	67	65	51
Contr. effettuati su cantieri	12	10	13	11	9
Rapporti in mat. urbanistica	12	10	13	14	9
Rapporti di servizi	35	0	40	17	37
Int. richieste telef.-verbali	1322	1371	1878	1847	1711
<b><u>COMMERCIO AMBULANTE</u></b>					
Gestione mercato cittadino e riscossione tutti i Giovedì					
	<b><u>2014</u></b>	<b><u>2015</u></b>	<b><u>2016</u></b>	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2018</u></b>
TOSAP e TIA: aut. gestite	38	38	38	38	14
<b><u>POLIZIA AMMINISTRATIVA</u></b>					
	<b><u>2014</u></b>	<b><u>2015</u></b>	<b><u>2016</u></b>	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2018</u></b>
Aut. temporanee varie	31	37	43	44	37
Certificazioni artigianali	0	0	0	0	0
Interv. recup. cani randagi	9	11	13	8	0
T.S.O	0	0	0	4	0
<b><u>ATTIVITA' COMMERCIALI</u></b>					
	<b><u>2014</u></b>	<b><u>2015</u></b>	<b><u>2016</u></b>	<b><u>2017</u></b>	<b><u>2018</u></b>
Lic.comm. di P.S. al 31.12	21	21	21	21	20
<b>Autorizzazioni commerciali:</b>					
Commercio fisso al 1.1	41	41	40	39	42
Nuove autorizzazioni	0	6	0	0	0
Cessazioni	1	6	1	1	0

Risultanze al 31.12	41	44	39	38	42
Autorizzazioni					
Commercio ambulante	15	14	13	13	14
Nuove autorizzazioni	0	0	0	0	0
Cessazioni	0	1	1	0	1
Risultanze al 31.12	15	15	12	0	14
• Parrucchieri: uomo	3	3	2	2	2
• Parrucchieri: donna	5	5	4	4	5
• Lavanderie	1	1	1	1	1
• Autofficine	7	7	7	7	5
• Distributori carburanti	1	1	1	1	1

#### **ALTRE ATTIVITA' GESTITE DALLA POLIZIA LOCALE**

Nell'anno 2017 e' stato implementato un servizio di trasporto urbano mediante bus di linea che ogni giovedì, in concomitanza con mercato settimanale, collega vari punti del territorio cittadino (compresa la frazione Pontenuovo ) con l'area mercatale, il centro storico, il Cimitero. Il servizio, denominato "URBANINO", è effettuato tramite di un bus di piccole dimensioni che percorre nell'arco della mattinata più volte un itinerario circolare prestabilito. Per consentire l'ottimale fruizione dell'utenza è stata attuata una campagna informativa dedicata.

**ISTRUZIONE PUBBLICA: IL SISTEMA DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO.**

#### **Contributi diretti all'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" di Marcallo con Casone, Boffalora Sopra Ticino e Mesero per il funzionamento, l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta formativa**

Nel corso degli anni è stato garantito lo stanziamento di risorse destinate a sostenere il funzionamento e l'ampliamento dell'offerta formativa con riguardo, in particolare, alle attività extra curricolari, al fine di consentire all'Istituto di riferimento, pur nel rispetto dell'autonomia e delle competenze, di espletare puntualmente i compiti ed i programmi previsti nel piano di offerta formativa.

Nel corso del proprio mandato l'Amministrazione Comunale ha contribuito a realizzare i progetti di attività natatorie, animazione teatrale, animazione musicale, laboratori di informatica, attività sportive ( Festa dello Sport – Boffasport), corsi di educazione stradale, educazione ambientale, uscite didattiche.

Per la realizzazione di queste attività integrative sono stati stanziati ed erogati annualmente all'Istituto Comprensivo " E. De Amicis" i seguenti contributi:

	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Contributo erogato all'Istituto Comprensivo	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00

### **Refezione scolastica**

Con DGC n. 21 del 02.04.2015 ad oggetto "Avvio del procedimento per la realizzazione di un sistema integrato di ristorazione istituzionale" è stato avviato un procedimento per la realizzazione di un sistema integrato di ristorazione istituzionale, attraverso la gestione di una gara unica per l'affidamento del servizio di ristorazione istituzionale (ristorazione scolastica, nidi, centri estivi, pasti a domicilio per utenze fragili) nei Comuni di Ossona, Santo Stefano Ticino, Marcallo con Casone, Robecco sul Naviglio, Boffalora Sopra Ticino e Mesero, nell'ambito delle azioni e degli obiettivi del progetto T.A.S.SO. di Agenda 21 Est Ticino.

Il percorso fortemente voluto dagli Assessorati all'ecologia ed ai servizi scolastici ha consentito ai Comuni aggregati di creare uno staff di progetto intercomunale, composto dalle P.O. incaricate della gestione dei servizi di ristorazione scolastica, che ha collaborato con lo staff tecnico individuato da Agenda 21 e con ARCA (agenzia regionale centrale acquisti di Regione Lombardia) nella predisposizione degli atti di gara.

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stato introdotto un ulteriore significativo cambiamento nella modalità di accesso al servizio a seguito delle modalità già introdotte dal 2011 (rilevazione delle presenze in mensa, pagamento dei pasti consumati). Si tratta dell'iscrizione *on line* ai servizi scolastici di refezione e scuolabus.

Questa modalità ha reso più autonome le famiglie già abituate ad un'interlocuzione sempre più informatizzata, ferma restando l'eventuale supporto degli uffici comunali.

<b>Tipologia REFEZIONE SCOLASTICA</b>	<b>n. PASTI EROGATI</b>
Anno Scolastico 2014 /2015	44500
Anno Scolastico 2015 /2016	43273
Anno Scolastico 2016/2017	45068
Anno Scolastico 2017 /2018	41344
Anno Scolastico 2018 /2019 al mese di Dicembre 2019	16849

### **Assistenza alla relazione alunni DVA**

Il servizio ha come scopo l'inserimento dei minori DVA nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado ed eventualmente nell'asilo nido. E' gestito con appalto di servizi da cooperativa qualificata individuata con gara unica tra i comuni di Boffalora Sopra Ticino, Marcallo con Casone ed Ossona mediante selezione pubblica gestita dalla CUC nell'anno 2014.

<b>Tipologia - COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI</b>	<b>Monte ore annuo</b>
Anno 2014 (da settembre 2014)	1224
Anno 2015	3165
Anno 2016	3332
Anno 2017	3283

Anno 2018	3100
-----------	------

<b>Tipologia - COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI</b>	Monte ore annuo
Anno 2014 (da settembre 2014)	29
Anno 2015	79
Anno 2016	69
Anno 2017	81
Anno 2018	74

<b>Tipologia - MENSA ASSISTITA</b>	Monte ore annuo
Anno 2014 (da settembre 2014)	0
Anno 2015	0
Anno 2016	0
Anno 2017	0
Anno 2018 (da settembre)	13

### **Servizio pre scuola**

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 è stato attivato il servizio di pre scuola a seguito del raggiungimento del numero minimo di iscritti (5 ).

<b>Tipologia - PRE SCUOLA</b>	Monte ore annuo
Anno 2014 (da settembre 2014)	62
Anno 2015	110
Anno 2016	73
Anno 2017	171
Anno 2018	168

### **Trasporto scolastico**

In continuità con la volontà espressa con DCC n. 56 del 19.12.2009 il Comune di Boffalora Ticino di partecipazione alla Società "Azienda Trasporti Scolastici s.r.l." in qualità di Comune socio, approvazione contestuale dello Statuto della Società "Azienda Trasporti Scolastici s.r.l." ed i patti parasociali stipulati tra i Comuni aderenti alla Società "Azienda Trasporti Scolastici s.r.l." e con riferimento al contratto di servizio approvato con DGC n. 11 del 26.01.2010, è stata data continuità alla gestione del servizio scuolabus.

Il servizio è stato garantito per gli studenti della scuola dell'obbligo, è stato altresì fruito dai bambini della scuola d'infanzia paritaria.

Lo scuolabus è stato altresì utilizzato, in supporto alla Parrocchia, per il trasporto in piscina dei ragazzi che frequentano il centro estivo.

Di seguito i dati statistici:

<b>Tipologia - TRASPORTO ALUNNI</b>	n. totale utenti	Iscritti scuola dell'infanzia
Anno Scolastico 2013 /2014	44	12
Anno Scolastico 2014 /2015	55	6
Anno Scolastico 2015/2016	55	4
Anno Scolastico 2016 /2017	54	3
Anno Scolastico 2017 /2018	56	1
Anno Scolastico 2018 /2019	56	0

<b>Tipologia - ASSISTENZA SCUOLABUS</b>	<b>n. alunni</b>	<b>Monte ore annuo</b>
Anno 2014 (da settembre 2014)	44	188
Anno 2015	55	502
Anno 2016	55	522
Anno 2017	54	521
Anno 2018	56	490

### **NOTE SCUOLA**

La Regione Lombardia eroga i voucher "Dote Scuola" alle famiglie degli alunni che ne fanno richiesta e che vengono individuati quali beneficiari sia per reddito che per merito. Attualmente il ruolo degli uffici comunali è quello di fornire assistenza alle famiglie nella profilazione sul sito regionale e nella compilazione della domanda. Di seguito l'andamento delle richieste:

<b>Tipologia dote scuola</b>	<b>n. domande elaborate e trasmesse</b>
Anno Scolastico 2014 /2015	26
Anno Scolastico 2015 /2016	21
Anno Scolastico 2016/2017	25
Anno Scolastico 2017 /2018	15

### **Premi di riconoscimento a favore degli studenti meritevoli**

L'Amministrazione Comunale riconosce all'impegno scolastico e ai risultati di merito un ruolo importante per la crescita culturale ed economica della società nel suo complesso.

E' con questo spirito che, nel tempo, è stato confermato lo stanziamento a bilancio di risorse destinate a riconoscere impegno e merito degli studenti dei diversi ordini e gradi di scuola mediante l'assegnazione dei premi di riconoscimento in applicazione dei parametri previsti dal vigente regolamento comunale.

Di seguito il dato statistico:

<b>Tipologia: premi di riconoscimento</b>	<b>n. assegnazioni</b>
Anno 2014	38
Anno 2015	43
Anno 2016	41
Anno 2017	42
Anno 2018	44

### **Interventi a supporto di minori e famiglie**

Ad integrazione delle attività rivolte alla popolazione in età scolare il Comune di Boffalora ha partecipato alla progettazione con l'Ambito territoriale del magentino per il tramite dell'Ufficio di Piano, e partecipato al bando Fondazione Cariplo - Welfare di Comunità.

Tra le azioni del progetto "Comunità Possibile" finanziato da Fondazione Cariplo si è evidenziato il progetto territoriale denominato "Caleidoscopio" che ha sviluppato azioni sinergiche tra le agenzie sociali ed educative del territorio dei comuni di Boffalora Sopra Ticino, Marcallo con Casone Mesero.

### **Convenzioni scuole d'infanzia.**

Nel territorio comunale il servizio di scuola d'infanzia è svolto dalla Scuola Paritaria "San Giuseppe Lavoratore".

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo l'importante ruolo educativo, didattico e sociale che la Scuola svolge all'interno del sistema scolastico integrato, ha garantito il proprio sostegno al funzionamento del servizio ed ha contribuito al contenimento delle rette di frequenza a favore delle famiglie in particolare difficoltà ed all'inserimento dei minori diversamente abili.

Nel corso del quinquennio sono state stipulate apposite Convenzioni, sulla base delle quali i contributi erogati sono stati i seguenti:

<b>Contributi annui ex Convenzione</b>	<b>Importo</b>
Anno educativo 2014 /2015	€.40.000,00
Anno educativo 2015/2016	€.40.000,00
Anno educativo 2016 /2017	€.42.000,00
Anno educativo 2017 /2018	€.42.000,00
Anno educativo 2018 /2019	€.42.000,00

Al fine di garantire pari trattamento e per le medesime motivazioni, è stato altresì garantito il sostegno alla scuola d'infanzia paritaria sita nella frazione di Pontenuovo di Magenta, servizio al quale, per motivazioni logistiche, si rivolgono gli abitanti della Frazione di Pontenuovo.

<b>Contributi annui ex Convenzione</b>	<b>importo</b>
Anno educativo 2014 /2015	€.4.500,00
Anno educativo 2015/2016	€.4.500,00
Anno educativo 2016 /2017 e anno educativo 2017 /2018	€.2.800,00

## TURISMO

### **Promozione turistica**

Con DCC n.18/2016 ad oggetto *“Approvazione convenzione per la promozione turistico ambientale dei comuni convenzionati al Consorzio dei comuni dei navigli. periodo 2016 – 2018”* è stata data continuità alla collaborazione per la promozione turistica avviata negli anni precedenti.

Con DCC 26/2018 ad oggetto *“Approvazione convenzione per la promozione turistico ambientale dei comuni convenzionati al consorzio dei comuni dei navigli. Periodo 2019 – 2021”* è stata rinnovata la convenzione che nel tempo ha consentito lo svolgimento di attività di volte alla promozione della navigazione turistica con implementazione delle iniziative correlate alle attività didattiche delle scuole, visite guidate per i gruppi turistici gestite da personale del Consorzio, presenza in partnership a due edizioni della BIT, inserimento delle iniziative boffaloresi nel calendario delle manifestazioni predisposto dal consorzio.

Le attività di promozione turistica del territorio in sinergia al consorzio hanno consentito una maggiore visibilità del territorio.

### **Festa da la sücia**

La tradizionale manifestazione nata negli anni 70 e tutt'ora riproposta quale occasione di aggregazione sociale e richiamo turistico, vede coinvolte tutte le associazioni (sportive, culturali, ricreative, sociali) del paese, oltre alla Parrocchia e il gruppo dell'Oratorio. Il coinvolgimento si esplica sia in fase organizzativa (stesura calendario eventi in collaborazione con le realtà cittadine),



sia in fase attuativa anche tramite l'affidamento della gestione diretta di alcuni eventi alle associazioni stesse, oltre che nella realizzazione di una giornata specificamente dedicata alla presentazione dell'attività di ciascuna associazione.

### **Biblioteca**

L'Amministrazione di Boffalora Sopra Ticino, con D.C.C. n.14 del 29.03.2006 ha approvato l'adesione in qualità di Fondatore alla Fondazione PER LEGGERE – BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO. Nel corso del quinquennio il prestito interbibliotecario è stato mantenuto efficacemente ed ha avuto continuità l'adesione al progetto di acquisto centralizzato.

### **Associazionismo**

Nell'anno 2012 è stato adottato il Regolamento dell'albo delle associazioni, enti, istituzioni e per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici ad enti ed associazioni avvenuto con DCC n.16/2012. Dal 2014 l'albo è stato incrementato: al 31.12.2018 risultano iscritte n.21 associazioni che, nel corso del tempo, hanno anche collaborato alla realizzazione di iniziative socio culturali a beneficio della comunità boffaloresse.

L'associazionismo territoriale è stato sostenuto oltre che mediante il coinvolgimento nell'organizzazione di numerose iniziative culturali, ricreative e di solidarietà anche con l'erogazione di contributi ordinari a sostegno delle attività pianificate annualmente e contributi straordinari correlati a specifici progetti.

Nel corso del quinquennio sono anche stati organizzati itinerari ed eventi culturali che hanno dato opportunità alla comunità boffaloresse di ampliare le conoscenze e la sperimentazione anche in altri contesti anche in collaborazione con altri Enti. In particolare si menziona l'adozione dei seguenti atti:

- DGC n. 9/2015 ad oggetto " *adesione all'iniziativa gruppo interesse scala proposta Teatro alla scala di Milano per la stagione 2014/2015 da realizzare in collaborazione con il comune di Magenta*";
- DGC. n. 19/2016 ad oggetto " *Atto di indirizzo per costituzione del "gruppo interesse scala" cosi' come proposto dal Teatro alla scala, in collaborazione con i comuni di Marcallo con Casone e Santo Stefano Ticino - anno 2016*".

## SERVIZI SOCIALI

### **Segretariato sociale**

Confermata la scelta operata dall'Amministrazione comunale con le DCC n. 56 in data 19/12/2008 in tema di affidamento e gestione del Servizio Sociale Professionale all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta, azienda partecipata.

La scelta, ispirata dalla legge 8.9.2000, n.328 in materia di razionalizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ha consentito di superare le difficoltà incontrate in questi ultimi anni dai Comuni di piccole e medie dimensioni dell'ambito territoriale del magentino, tra cui Boffalora Sopra Ticino di garantire un servizio sociale professionale stabile continuativo, in quanto l'esiguità delle ore e la precarietà dei contratti proposti produceva un continuo turn-over degli assistenti sociali incaricati.

Si conferma quindi la crescita di professionalità e qualità del servizio erogato dall'Azienda ed il percorso sinergico intrapreso con l'Ufficio di Piano del Magentino (con particolare riguardo al

Tavolo delle Assistenti Sociali dell'ambito, all'adozione degli strumenti tecnici delle cartelle sociali e del registro degli accessi - uniformi per i servizi dell'ambito stesso).

### **Assegni di maternità e per i nuclei familiari numerosi**

L'Ufficio Servizi Sociali raccoglie e trasmette al portale dell'INPS:

- le domande per gli assegni destinati alle mamme non lavoratrici, i cui ISEE non superino i limiti determinati di anno in anno dalla normativa vigente;
- le domande per l'assegnazione di contributi a nuclei composti da almeno tre figli minori, con un ISEE che non superi i limiti determinati di anno in anno dalla normativa vigente;
- le domande REI (reddito di inclusione) a partire dall'anno 2018.

### **Sportello informativo ISE/ISEE**

Fino all'anno 2015 questo Ente ha provveduto con proprio personale a raccogliere ed elaborare le dichiarazioni sostitutive propedeutiche al calcolo Isee, le istanze di concessione dell'assegno di maternità e/o per i nuclei familiari con tre figli minori, il bonus energia elettrica, gas ed acqua.

Dall'anno 2015, nell'ambito della riorganizzazione degli uffici, è stata attivata una convenzione con un Centro di Assistenza Fiscale per l'apertura presso il Comune di Boffalora Sopra Ticino di uno sportello informativo ISE/ISEE, raccolta e compilazione di istanze per l'erogazione di assegni di maternità ed ai nuclei familiari, raccolta, compilazione e trasmissione istanze bonus energia elettrica e gas al fine di consentire ai cittadini un accesso agevolato ai citati servizi.

### **Bonus bebè**

Con Delibera della Giunta Comunale n. 122/2016 l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche sociali a favore delle famiglie, ha istituito un bonus una tantum da corrispondere ad ogni nuovo nato nel corso dell'anno solare e stabilito i criteri di accesso. Nella prima annualità sono stati erogati n.17 assegni. Negli anni 2017 e 2018 sono stati erogati rispettivamente n.19 assegni e n. 12 assegni.

### **Trasporto sociale**

Il servizio di trasporto sociale e trasporto disabili presso le strutture diurne di riferimento è stato garantito tramite convenzionamento con la Croce Azzurra Ticinia onlus di Inveruno – sezione distaccata di Boffalora sopra Ticino. E' un servizio di trasporto protetto che si propone di integrare le risorse familiari esistenti per consentire l'accesso ad attività socio-sanitarie e riabilitative della zona.

Il servizio si rivolge prioritariamente a:

- emodializzati;
- persone bisognose di terapie continuative e/o di trattamenti fisioterapici presso aziende ospedaliere del territorio o altre strutture accreditate;
- persone con handicap, trasportate presso Centri Diurni Disabili, Centri Professionali, Cooperative Sociali, Centri Socio Educativi.

L'Associazione si impegna altresì ad effettuare il servizio di trasporto - anche non a carattere continuativo - verso strutture sanitarie o socio-sanitarie del territorio, a favore di persone in particolari condizioni di fragilità sociale, e per le quali la necessità di intervento venga richiesta dall'Ufficio Servizi Sociali comunale.

L'Amministrazione Comunale, a parziale copertura delle spese sostenute dalla locale sezione della Croce Azzurra Ticinia onlus ha stanziato le seguenti risorse erogate quale contributo convenzionale annuo:

	2014	2015	2016	2017	2018
--	------	------	------	------	------

Contributi convenzionali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi straordinari	0	0	2.000,00	2.000,00	2.000,00

### **Supporto alla semiresidenzialità**

Nel corso del quinquennio è stata garantita la frequenza di Centri Diurni per Disabili dell’A.S.S.T. Ovest Milano nonché dei Centri Diurni Disabili e Centri Socio Educativi gestiti da soggetti privati accreditati (CDD ASST di Magenta, “CSE La quercia di Magenta, CSE La luna sulla gru di Abbiategrasso) con rette di frequenza interamente a carico del Comune e la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie relativamente al costo del buono pasto.

I CDD ed i CSE sono strutture semiresidenziali che accolgono, durante il giorno, persone con disabilità grave di età compresa - di norma - tra i 18 e i 65 anni, assicurando loro assistenza specifica e continua. Per ogni utente viene redatto un progetto individuale, condiviso con la famiglia e con gli operatori sociali di riferimento, in base alle caratteristiche e ai bisogni della singola persona. In ogni progetto viene definito un percorso differenziato, volto da un lato a sviluppare abilità e competenze della persona, e, dall’altro, a promuoverne l’autonomia e la socializzazione.

	2014	2015	2016	2017	2018
N. utenti CDD/CSE	4	4	5	5	5

## **SERVIZI A MINORI E FAMIGLIA**

### **Asilo nido**

L’Asilo nido comunale “Il Piccolo Naviglio”, autorizzato al funzionamento, è in possesso dei requisiti di accreditamento previsti dalla legislazione regionale per le Unità d’Offerta Sociali, ed in particolare dalla Deliberazione dell’ASL MI1 n. 828 del 21.12.2012.

L’aggiornamento professionale del personale educativo in servizio è assicurato dalla formazione annuale progettata, attuata e supervisionata da una psicopedagogista e dalla partecipazione ai momenti di formazione ed aggiornamento organizzati e gestiti da ASL).

Significativo l’impegno del personale nel garantire la qualità del servizio offerto ed il mantenimento dei requisiti di accreditamento come declinati dalla normativa regionale.

Il Servizio dispone di una carta dei servizi, aggiornata annualmente, consultabile sul sito web comunale e nei circuiti informativi ATS dedicati alle Unità d’offerta servizi prima infanzia.

A seguito dell’adozione della DGC N.36 del 27.02.2018 ad oggetto “Avvio progetto sperimentale di una sezione primavera presso l’Asilo nido comunale anno educativo 2018/2019. Determinazioni” è stata predisposta apposita istruttoria per la riorganizzazione dei servizi educativi prima infanzia e l’attivazione sperimentale di una sezione primavera a partire dall’anno educativo 2018/2019.

Questa implementazione ha introdotto un servizio innovativo ed integrativo ai servizi educativi già presenti sul territorio, in linea con quanto già espresso sia dalla normativa nazionale (Dl.gvo 65/2017) che con le più recenti indicazioni della regione con l’aspirazione ad attribuire al Comune il ruolo di “regolatore” dell’offerta educativa del territorio in sinergia con le altre agenzie educative di riferimento.

Di seguito i dati statistici:

Tipologia - ASILO NIDO	n. iscritti	Lista d'attesa
Anno educativo 2014 /2015	26	0
Anno educativo 2015 /2016	27	0
Anno educativo 2016/2017	28	2
Anno educativo 2017 /2018	32	0
Anno educativo 2018 /2019 al mese di Febbraio 2019	25	4

Tipologia - SEZIONE PRIMAVERA dal 2018/2019	n. iscritti	Lista d'attesa
Anno educativo 2018 /2019 al mese di Febbraio 2019	10	0

### **Adesione alla misura regionale "Nidi Gratis"**

A partire dall'anno 2016 l'Amministrazione Comunale ha aderito alla misura a sostegno delle famiglie denominata "Nidi Gratis" che ha comportato l'azzeramento della quota della retta di frequenza del nido pagata dalla famiglia, integrando le agevolazioni tariffarie già previste dai Comuni e applicate alle famiglie in base ai regolamenti sull'ISEE. Della misura hanno annualmente beneficiato n. 2 famiglie in possesso dei requisiti previsti dalla norma regionale.

### **Attività ludico ricreative per adolescenti**

Attivazione di una collaborazione con ASCSP e la cooperativa ALDIA onlus per la realizzazione del Progetto denominato **"Incubatore di talenti"**, approvato e finanziato dalla Fondazione Comunitaria del Ticino Olona nell'ambito del bando "Sostegno alla Fragilità" (bando 2016/1°).

Obiettivo del progetto è stata l'integrazione tra i diversi soggetti per la creazione di sinergie e collaborazioni che ha permesso di integrare e valorizzare le diverse competenze specifiche degli enti partner.

I tre soggetti partners hanno attivato il lavoro di rete attraverso la creazione di un'equipe multidisciplinare che ha avuto funzione di co-progettazione degli interventi e ricoprirà durante lo svolgimento del progetto il ruolo di organo di valutazione e progettazione specifica.

L'attivazione di una rete tra gli educatori delle Cooperative Sociali, le assistenti sociali comunali, i responsabili dei servizi sociali, ha cercato di intervenire sul tema della prevenzione per conoscerne i bisogni dei ragazzi da vicino e creare contesti reali che siano opportunità di sperimentazione, di acquisizione di competenze. In particolare si è mappato il territorio e si sono proposti laboratori creativi, sportivi e culturali con l'intento di favorire l'aggancio dei ragazzi e l'aggregazione.

### **Promozione al benessere della comunità**

**Conferenze a tema sanitario:** l'Amministrazione ha altresì promosso incontri a tema sanitario rivolti alla cittadinanza e curati da professionisti per approfondimento di tematiche d'interesse generale.

**Percorsi a sostegno della maternità:** a seguito della partecipazione ad un bando L.R. 23/99 è stato finanziato e realizzato un percorso a sostegno della maternità rivolto alle mamme di bambini di età 0-12 mesi. Questi incontri, inizialmente gestiti dalla "Casa di maternità" di Milano partner del progetto, sono stati riproposti, nel corso del quinquennio, a cura del personale educativo dell'Asilo nido comunale "Il Piccolo Naviglio".

### **Centri estivi diurni:**

- **Sostegno all'oratorio parrocchiale**

Nel corso del quinquennio, il Comune ha sostenuto l'organizzazione del Centro Estivo Parrocchiale mediante erogazione di contributi a parziale copertura delle spese sostenute e l'assistenza alla relazione dei bambini DVA iscritti e frequentanti.

- **CRE Centro Boffa-ricreativo**

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con il privato sociale operante nel territorio nell'ambito del progetto welfare di comunità "Comunità possibile" ha sostenuto la nascita del Centro Boffa-Ricreativo: si tratta di un centro estivo che, dall'anno 2017, ha sviluppato attività rivolte a minori in età scolare che si sono configurate come importanti momenti aggregativi per i bambini di età compresa tra i 5 ed i 13 anni. Sono state organizzate attività educative e ludico/ricreative considerabili come prosieguo dell'attività formativa svolta dalla scuola e prima ancora dalla famiglia stessa.

Le finalità specifiche, oltre alla promozione di spazi di incontro e socializzazione tra pari, sono state volte al rafforzamento delle competenze dei bambini, ad instaurare relazioni tra loro e con gli adulti educatori.

### **Assistenza Domiciliare Minori**

Il servizio di assistenza domiciliare minori prevede interventi rivolti a favore di minori e della propria famiglia che si trovano a vivere difficoltà di vario natura che possono pregiudicare e compromettere un loro sereno ed equilibrato sviluppo psicofisico. Sono interventi preposti a ridurre i rischi correlati al disagio sociale anche attraverso azioni per quanto possibile di prevenzione o a seguito di richiesta di intervento da parte del STMF del magentino.

La gestione del servizio è stata affidata, negli anni a cooperativa individuata mediante gara unica gestita dalla CUC.

### **Servizio Tutela Minori e Famiglia**

Con DCC n. 55 del 19.12.2009, immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha conferito all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona (ASCSP con sede in Via Dante 2 a Magenta), per il periodo dal 1.1.2010 al 31.12.2014, il **Servizio di Tutela Minori e Famiglia (STMF)** secondo le modalità contenute nel "Modello organizzativo del Servizio Tutela Minori e Famiglia".

Il Servizio Tutela Minori e famiglia, servizio di II livello, si occupa di minori in situazione familiari inadeguate o pregiudiziali per la loro crescita. Il S.T.M.F., su delega del Comune, a seguito di provvedimenti del Tribunale per i minorenni in ambito civile, amministrativo e o penale e/o del tribunale ordinario in ambito civile, assicura ai minori ed alle loro famiglie prestazioni educative, psicologiche e sociali finalizzate al ripristino di condizioni favorevoli un adeguato sviluppo psicofisico del minore.

L'intervento del S.T.M.F. si concretizza in azioni tesi a sostenere e riabilitare le risorse del minore e della sua famiglia, affinché la stessa sia in grado di sviluppare/ripristinare una situazione di sufficiente benessere tale da rimuovere le cause del disagio/devianza del minore. Qualora le risorse educative familiari non siano sufficienti, verranno individuate soluzioni familiari o comunitarie capaci di rispondere ai bisogni evolutivi e/o disagi del minore, in appoggio o in sostituzione della famiglia di origine.

Di seguito i dati statistici di riferimento:

<b>Tipologia TUTELA MINORI gestito mediante contratto di servizio con ASCSP di Magenta</b>	<b>n. interventi</b>
2014	10
2015	12
2016	12
2017	12
2018	10

### **Inserimento di minori in comunità e in affido**

L'Amministrazione Comunale ha garantito l'inserimento in strutture protette in occasione di allontanamento dalla dimora abituale a fronte di situazione gravemente pregiudizievole per i minori avallata da decreto emesso dal tribunale per i Minorenni di Milano.

Grazie alla proficua collaborazione tra il Servizio Tutela Minori e Famiglia ed il servizio affidi si è riusciti ad inserire positivamente i minori tutelati presso alcune famiglie.

Di seguito il dato statistico:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Minori inseriti in comunità	3	1	0	0	0
Minori in affido	0	2	3	3	3

### **MISURE DI CONTRASTO ALL'EMARGINAZIONE E ALLA POVERTA'. INTERVENTI A FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'**

#### **Borsa Lavoro**

La borsa lavoro è uno strumento educativo/formativo, che ha lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone fragili attraverso un'esperienza lavorativa, destinata a concludersi con l'assunzione della persona all'interno dell'azienda o ente presso cui ha svolto la propria attività formativa.

Di seguito i dati statistici:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
N. utenti borsa lavoro	4	3	4	2	2

#### **Sportello Lavoro**

Parallelamente agli inserimenti lavorativi degli adulti in difficoltà, l'Amministrazione comunale ha attivato sul tema lavoro percorsi in rete con altre realtà territoriali.

In particolare nell'anno 2015 è stato sottoscritto un accordo di partnership con la Cooperativa Sociale Officina Lavoro Onlus – Ente capofila – ed i Comuni di Mesero ed Ossona per la partecipazione al Bando 2015/4° SOSTEGNO ALLO STUDIO E AL LAVORO, della Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus, finalizzato alla presentazione di progetti diretti a formare, qualificare e riqualificare la persona in ambito lavorativo e a promuovere un modello innovativo di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Il progetto è stato strutturato sull'area lavoro in favore di persone segnalate dai Servizi Sociali Comunali a fronte di una situazione di disagio sociale e indigenza dovuta principalmente alla condizione di disoccupazione.

L'obiettivo è stato di offrire una serie di servizi di politica attiva del lavoro, personalizzati, con affiancamento e sostegno motivazionale alla persona nella fase di ricerca di una nuova occupazione.

#### **Assegnazione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica**

Ai sensi delle vigenti leggi regionali, la Regione determina i criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), nonché la determinazione dei criteri



Intervento 1.10.01.01.1021(Personale)	€ 151.556,05		
Intervento 1.10.01.01.1022 (Personale OO.RR).	€ 40.828,23		
Intervento 1.01.02.01.1021(Personale)	€ 15.000,00		
Intervento 1.01.02.01.1022 (Personale OO.RR).	€ 4.050,00		
Intervento 1.10.01.02.1776 (Spese funzionamento)	€ 11.800,00		
Intervento 1.10.01.02.2026 (Spese di funzionamento)	€ 800,00		
Intervento 1.10.01.03.1776-1778 (Manutenzione e funzionamento)	€ 15.827,22		
Intervento 1.10.01.03.1086 (Incarichi)	€ 1.034,20		
Intervento 1.10.01.03.1777 (Utenze)	€ 21.800,00		
Intervento 1.10.01.07.1013 (IRAP)	€ 12.769,91		
Intervento 1.01.02.07.1013 (IRAP)	€ 1.200,00		
TOTALE	€ 69.164,54	€ 276.665,61	25%

Considerando i costi al 50% ( 276.665,61 : 2 = 138.332,81) la percentuale di recupero aumenta al 50%.

## 2) SERVIZI PASTI ANZIANI

Risorsa 3.01.3018-Proventi servizi sociali diversi (P)	€ 7.489,79		
Intervento 1.10.04.03.1902 - Iniziative a favore anziani		€ 9.463,56	

---

TOTALE	€ 7.489,79	€ 9.463,56	79,14%
--------	------------	------------	--------

## 3) MENSA SCOLASTICA

Risorsa 3.01.3013 - Proventi mensa scolastica	€ 160.862,65		
Intervento 1.04.05.03.1416 – Spese per servizio		€ 185.488,80	
Intervento 1.01.02.01.1021 / 1022 (% personale)		€ 10.000,00	
Intervento 1.04.05.03.1418 – Utenze		€ 3.300,00	
TOTALE	€ 160.862,65	€ 198.788,80	80,92%

## 4) GINNASTICA ANZIANI

Risorsa 3.01.3018 – Proventi servizi sociali diversi (P)	€ 6.275,00		
Intervento 1.10.04.03.1902 – Iniziative a favore anziani (P)		€ 6.222,00	
Intervento 1.01.02.01.1021		€ 1.500,00	
Intervento 1.01.02.01.1022		€ 405,00	
Intervento 1.01.02.07.1013		€ 120,00	

---

TOTALE	€ 6.275,00	€ 8.247,00	76,09%
--------	------------	------------	--------

## 5) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI



Risorsa 3.01.3018 – Proventi servizi sociali diversi (P) € 1.054,71

Intervento 1.10.04.03.1902 – Iniziative a favore anziani (P) € 3.671,00

---

TOTALE	€ 1.054,71	€ 3.671,00	28,73%
--------	------------	------------	--------

TOTALE ACCERTAMENTI € 244.846,69

TOTALE IMPEGNI € 496.835,97 percentuale recupero 49,28%

TOTALE IMPEGNI AL NETTO DELL' ABBATTIMENTO 50%

ASILO NIDO € 358.503,17 percentuale recupero 68,29%

### **Rendiconto 2017**

1) ASILO NIDO: ACCERTAMENTI IMPEGNI 34,52%

Rette € 122.833,14 (Risorsa 3.01.3016)

Trasferimenti regionali € 6.407,80 (Risorsa 3.01.3018)

Salario accessorio 2164 – 2165 – 1014 € 20.593,13

Intervento 1.10.01.01.1021(Personale) € 130.965,01

Intervento 1.10.01.01.1022 (Personale OO.RR). € 37.577,00

Intervento 1.01.02.01.1021(Personale) € 15.000,00

Intervento 1.01.02.01.1022 (Personale OO.RR). € 4.050,00

Intervento 1.10.01.02.1776 (Spese funzionamento) € 22.606,76

Intervento 1.10.01.02.2026 (Spese di funzionamento) € 886,40

Intervento 1.10.01.03.1776-1778 (Manutenzione e funzionamento) € 84.000,00

Intervento 1.10.01.03.1086 (Incarichi) € //

Intervento 1.10.04.03.1928 (Ausiliaria) € 8.942,14

Intervento 1.10.01.03.1777 (Utenze) € 22.200,00

Intervento 1.10.01.07.1013 (IRAP) € 11.087,12

Intervento 1.01.02.07.1013 (IRAP) € 1.200,00

---

TOTALE	€ 129.240,94	€ 359.107,56	35,99%
--------	--------------	--------------	--------

Considerando i costi al 50% ( $359.107,56 : 2 = 179.553,78$ ) la percentuale di recupero aumenta al 71,98%.

## 2) SERVIZI PASTI ANZIANI

Risorsa 3.01.3018-Proventi servizi sociali diversi (P)	€ 5.279,50		
Intervento 1.10.04.03.1902 - Iniziative a favore anziani		€ 5.135,00	
Personale		€ 1.000,00	
TOTALE	€ 5.279,50	€ 6.135,00	86,06%

## 3) MENSA SCOLASTICA

Risorsa 3.01.3013 -. Proventi mensa scolastica	€ 155.757,19		
Intervento 1.04.05.03.1416 – Spese per servizio		€ 160.723,72	
Intervento 1.01.02.01.1021 / 1022 (% personale)		€ 8.000,00	
Intervento 1.04.05.03.1418 – Utenze		€ 3.300,00	
TOTALE	€ 155.757,19	€ 172023,72	90,54%

## 4) GINNASTICA ANZIANI

Risorsa 3.01.3018 – Proventi servizi sociali diversi (P)	€ 5.555,00		
Intervento 1.10.04.03.1902 – Iniziative a favore anziani (P)		€ 5.896,00	
Intervento 1.01.02.01.1021		€ 1.500,00	
Intervento 1.01.02.01.1022		€ 405,00	
Intervento 1.01.02.07.1013		€ 120,00	
TOTALE	€ 5.555,00	€ 7.921,00	70,13%

## 5) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Risorsa 3.01.3018 – Proventi servizi sociali diversi (P)	€ 3.102,20		
Intervento 1.10.04.03.1902 – Iniziative a favore anziani (P)		€ 24.838,00	
TOTALE	€ 3.102,20	€ 24.838,00	12,49%

TOTALE ACCERTAMENTI	€ 298.934,83		
TOTALE IMPEGNI	€ 568.239,28	percentuale recupero	52,56%
TOTALE IMPEGNI AL NETTO DELL' ABBATTIMENTO 50%			
ASILO NIDO	€ 388.685,50	percentuale recupero	76,83%

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.048.103,56	4.064.440,04	5.901.528,17	4.064.973,90	4.089.493,84	1,02%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	437.906,95	209.054,19	140.802,93	81.954,52	127.400,45	-70,90%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	122.976,44	50.000,00	0,00%
TOTALE	4.486.010,51	4.273.494,23	6.042.331,10	4.269.904,86	4.266.894,29	-4,88%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.813.170,60	3.596.975,62	4.166.785,18	3.854.523,91	3.876.648,27	1,66%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	422.044,58	65.023,43	473.642,41	346.873,68	225.318,55	-46,61%
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	288.431,05	547.675,89	230.088,54	233.353,25	273.149,02	-5,29%
TOTALE	4.523.646,23	4.209.674,94	4.870.516,13	4.434.750,84	4.375.115,84	-3,28%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	283.388,56	428.886,49	517.341,08	477.581,35	491.981,42	73,60%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	283.388,56	428.886,49	517.341,08	477.581,35	491.981,42	73,60%

Il prospetto relativo alla sintesi dei dati finanziari evidenzia un incremento nelle spese correnti contenuto nella percentuale dell'1,66%, nonostante il costante incremento nella spesa sociale e l'applicazione del nuovo CCNL Funzioni Locali, siglato in data 21.5.2018.

### 3.2. Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

#### Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.048.103,56	4.064.440,04	5.901.528,17	4.064.973,90	4.089.493,84
Spese titolo I	3.813.170,60	3.596.975,62	4.166.785,18	3.854.523,91	3.876.648,27
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	288.431,05	547.675,89	230.088,54	233.353,25	252.069,45
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	161.105,68	124.368,39	144.413,29	28.989,46
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	-53.498,09	80.894,21	1.629.022,84	121.510,03	-10.234,42
Avanzo applicato		253.668,00	380.000,00		134.262,00
OO.UU corrente	70.000,00	13.152,74	40.000,00	20.680,51	36.938,54
Entrate corrente destinate conto capitale			30.723,20	11.500,00	
FPV		124.368,39	144.413,29	28.989,46	152.561,62
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	16.501,91	223.346,56	1.873.886,35	101.701,08	8.404,50

Il delta evidenziato nell'annualità 2016, relativo al totale delle entrate correnti, è imputabile ad accertamenti effettuati sulla base di ruoli dei proventi delle Contravvenzioni al Codice della Strada (annualità 2011 / 2014) emessi nell'esercizio finanziario 2016 ed accertati, sulla base dei principi contabili del D.Lgs n. 118/2011, nell'anno di emissione.

### Equilibrio di parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	437.906,95	209.054,19	140.802,93	96.954,52	127.400,45
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	122.976,44	50.000,00
Entrate titolo VI **	0,00	0,00	0,00	28.066,00	0,00
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	437.906,95	209.054,19	140.802,93	247.996,96	177.400,45
Spese titolo II	422.044,58	65.023,43	473.642,41	346.873,68	225.318,55
<b>Differenza di parte capitale</b>	15.862,37	144.030,76	-332.839,48	-98.876,72	-47.918,10
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	30.723,20	11.500,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	55.000,00	315.000,00	189.000,00	142.575,00	145.000,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	71.665,53	371.870,70	101.635,45	16.218,92
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	70.862,37	530.696,29	258.754,42	156.833,73	113.300,82
OO.UU.destinati in parte corrente	70.000,00	13.152,74	40.000,00	20.680,51	36.938,54

FPV		371.870,70	101.635,45	16.218,92	10.499,80
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	862,37	145.672,85	117.118,97	119.934,30	65.862,48

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo						
		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	3.389.774,08	3.582.500,84	3.932.560,68	3.555.371,51	4.074.269,49
Pagamenti	(-)	3.450.410,49	3.812.882,58	3.852.818,23	3.587.039,15	3.677.466,95
Differenza	(=)	-60.636,41	-230.381,74	79.742,45	-31.667,64	396.802,54
Residui attivi	(+)	1.379.624,99	1.119.879,88	2.627.111,50	1.235.180,70	705.685,89
FPV Entrate	(+)	0	232.771,21	496.239,09	246.048,74	45.208,38
Residui passivi	(-)	1.356.624,30	825.678,85	1.535.038,98	1.325.293,04	1.189.630,31
Differenza	(=)	23.000,69	526.972,24	1.588.311,61	155.936,40	-438.736,14
Fondo pluriennale vincolato per spese	(-)		124.368,39	144.413,29	28.989,46	152.561,62
Fondo pluriennale vincolato per spese in	(-)		371.870,70	101.635,45	16.218,92	10.499,80
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	-37.635,72	-199.648,59	1.422.005,32	79.060,38	-204.995,02
<b>Avanzo applicato</b>	(+)	55.000,00	315.000,00	569.000,00	142.575,00	279.262,00
<b>Risultato gestione</b>		17.364,28	115.351,41	1.991.005,32	221.635,38	74.266,98

Il delta evidenziato nell'annualità 2016, relativo al risultato di gestione, è imputabile ad accertamenti effettuati sulla base di ruoli dei proventi delle Contravvenzioni al Codice della Strada (annualità 2011 / 2014) emessi nell'esercizio finanziario 2016 ed accertati, sulla base dei principi contabili del D.L.gs n. 118/2011, nell'anno di emissione.

Al riguardo si sottolinea che a garanzia degli equilibri di bilancio è stato accantonato un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari ad € 1.675.077,92, a fronte di un effettivo, calcolato sulla base della media semplice, pari ad € 883.070,32.

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	530.339,73	850.409,33	2.347.503,71	1.233.702,86	1.030.964,01
Per spese in conto capitale	0,00	183.117,48	148.059,20	150.337,22	65.862,48
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	290.963,66	40.070,10	47.457,63	38.507,25	43.899,18
<b>Totale</b>	821.303,39	1.073.596,91	2.543.020,54	1.422.547,33	1.140.725,67

Il delta evidenziato nell'annualità 2016, relativo al risultato di amministrazione, è imputabile ad accertamenti effettuati sulla base di ruoli dei proventi delle Contravvenzioni al Codice della Strada

(annualità 2011 / 2014) emessi nell'esercizio finanziario 2016 ed accertati, sulla base dei principi contabili del D.Lgs n. 118/2011, nell'anno di emissione.

I dati relativi al risultato di amministrazione relativi all'esercizio finanziario 2018 sono presunti in quanto il rendiconto deve ancora essere approvato.

### **Riaccertamento straordinario**

Con particolare riferimento al risultato di amministrazione 2014 l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014, stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;
- nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Nel procedere con l'operazione di riaccertamento straordinario si evidenzia che non sono stati oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e

pagati prima del riaccertamento straordinario e si è tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione della Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 “Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)” con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione “Il riaccertamento straordinario dei residui”.

Pertanto, di seguito si illustra l’operazione contabile effettuata:

### 1 – Rideterminazione del risultato di amministrazione

Dal rendiconto 2014, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 6.5.2015, emerge un risultato di amministrazione così composto:

Fondo cassa al 31.12.2013	€	1.713.662,13
+ Entrate accertate	€	4.769.399,07
- Impegni	€	4.807.034,79
+ Residui attivi	€	1.898.122,09
- Residui passivi	€	2.752.845,11
<b>AVANZO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€</b>	<b>821.303,39</b>
Di cui:		
Vincolato	€	438.589,73
Fondo svalutazione crediti	€	91.750,00
Non vincolato	€	290.963,66

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un’obbligazione giuridicamente perfezionata:

Risultato di amministrazione 2014	€	821.303,39
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche	€	9.296,70
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche	€	404.278,75
Nuovo risultato di amministrazione	€	1.216.285,44

Il risultato di amministrazione così rideterminato deve essere verificato in base agli obblighi di accantonamento e di vincoli imposti dal nuovo ordinamento contabile.

#### 1.1 Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

(I residui attivi confermati nel riaccertamento straordinario devono essere verificati rispetto all’accantonamento obbligatorio per crediti di dubbia esigibilità. A tal fine il punto 5) lettera b) del punto 9.3 del principio contabile 4/2 prevede che **l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, sia determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato e dall’esempio n. 5.**

L’esempio 5 stabilisce che: «In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all’importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell’esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l’importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell’esercizio appena concluso, a seguito dell’operazione di riaccertamento ordinario di cui all’articolo 3, comma 4, del presente decreto;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l’importo dei residui attivi all’inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L’importo dei residui attivi all’inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una

percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014.

Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;).

Ai fini del calcolo non sono stati considerati:

- i residui attivi da pubblica amministrazione;
- i residui attivi coperti da garanzia assicurativa o analoghe forme di garanzia;
- i residui attivi accertati in base alle disposizioni di cui al punto 3.7.5 del Principio Contabile 4/2;
- residui attivi riscossi interamente al momento del riaccertamento straordinario.

La formula utilizzata è stata per tutti i capitoli quella della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui), ad eccezione di alcuni casi privi di un trend storico.

L'importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta pertanto a € 139.530,20

### **1.2- Calcolo dell'accantonamento per rischi di soccombenza**

Successivamente sono stati calcolati gli accantonamenti:

- (punto 5.2. del principio contabile 4/2, lettera h) fondo rischi spese legali - Accantonamento della somma, pari ad € 438.589,73, in conto avanzo vincolato, correlato alla R.G. 1810 / 2013 innanzi al TAR Lombardia;
- (punto 5.2 del principio contabile 4/2, lettera i) spese per indennità di fine mandato Sindaco;
- Altri accantonamenti: Importo di € 352.444,63 per investimenti / Importo di € 2.655,26 per vincoli derivanti da contrazione di mutui.

### **2 – Determinazione del fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Tenuto conto che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che: «Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate



agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato»:

- a) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 31.360,96;
- b) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 264.132,17;
- c) i residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato, ammontano ad € 0.

Fondo pluriennale vincolato € 232.771,21.

Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente.

**RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

	<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Entrate accertate e reimputate al 2015	31.360,96	0,00
Entrate accertate e reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>	<b>31.360,96</b>	<b>0,00</b>
Impegni reimputati al 2015	192.466,64	71.665,53
Impegni reimputati al 2016	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00

TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

192.466,64

71.665,53

### 3- Determinazione risultato di amministrazione, al 1.1.2015, a seguito del riaccertamento straordinario

<b>RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>821.303,39</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	9.296,70
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	404.278,75
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	31.360,96
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	264.132,17
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(-)	232.771,21
<b>RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)</b>		<b>1.216.285,44</b>

#### Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):

<b>Parte accantonata (3)</b>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2014 <sup>(4)</sup>	139.530,20
Fondo vincolato per destinazione al 31/12/2014	0,00
Fondo vincolato per investimenti riaccertamento straordinario	0,00
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>139.530,20</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	2.655,26
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	438.589,73
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>442.244,99</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>352.444,63</b>
<b>Totale parte disponibile (n)=(h)-(i)-(l)-(m)</b>	

282.065,62

Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015<sup>(6)</sup>

### 3.1. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione					
Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	818.748,93	550.480,50	646.805,89	216.917,83	500.451,09
Totale residui attivi finali	2.557.544,18	2.524.854,99	4.291.561,62	3.514.697,88	3.003.390,71
Totale residui passivi finali	2.554.989,72	1.505.499,49	2.149.298,23	2.263.860,00	2.200.054,71
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		124.368,39	144.413,29	28.989,46	152.561,62
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto		371.870,70	101.635,45	16.218,92	10.499,80
<b>Risultato di amministrazione</b>	821.303,39	1.073.596,91	2.543.020,54	1.422.547,33	1.140.725,67
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 è stata utilizzata l'anticipazione di cassa nel mese di aprile per in importo pari ad € 18.290,53.

### 3.2. Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	380.000,00	0,00	134.262,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	55.000,00	315.000,00	189.000,00	142.575,00	145.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	253.668,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	55.000,00	568.668,00	569.000,00	142.575,00	279.262,00

### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato

Titolo 1 - Entrate tributarie	845.817,97	90.924,87	105.602,48	166.672,61	1.209.017,93
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti	96.739,50	40.050,02	29.700,00	60.350,00	226.839,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	231.630,43	407.421,99	308.814,21	427.064,18	1.374.930,81
<b>Totale</b>	<b>1.174.187,90</b>	<b>538.396,88</b>	<b>444.116,69</b>	<b>654.086,79</b>	<b>2.810.788,26</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di	87.813,76	0	0	0	87.813,76
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	37.354,71	0	12.510,19	50.000,00	99.864,90
<b>Totale</b>	<b>1.299.356,37</b>	<b>538.396,88</b>	<b>456.626,88</b>	<b>704.086,79</b>	<b>2.998.466,92</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.866,79	287,47	170,53	1.599,00	4.923,79
<b>Totale generale</b>	<b>1.302.223,16</b>	<b>538.684,35</b>	<b>456.797,41</b>	<b>705.685,79</b>	<b>3.003.390,71</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2015 e precedenti</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	165.850,76	394.814,55	213.755,25	926.249,99	1.700.670,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	88.187,41	25.409,90	58.793,20	178.169,47	350.559,98
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0	31.868,12	31.745,21	85.210,85	148.824,18
<b>Totale generale</b>	<b>254.038,17</b>	<b>452.092,57</b>	<b>304.293,66</b>	<b>1.189.630,31</b>	<b>2.200.054,71</b>

I dati relativi all'esercizio finanziario 2018 sono presunti in quanto il rendiconto non è stato ancora approvato.

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	25,68%	25,38%	44,10%	26,21%	15,03%

I dati relativi all'esercizio finanziario 2018 sono presunti in quanto il rendiconto non è stato ancora approvato.

#### 5. Patto di Stabilità interno / Vincoli finanza pubblica

La Legge 12 novembre 2011, n. 183, così come modificata dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) e la circolare n. 5 del 7.2.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni - disciplinano le modalità operative del patto di stabilità, oltre che per il 2012, anche per le annualità dal 2013 al 2016.

Nel corso del 2013 le modalità operative e gestionali del patto di stabilità interno hanno interessato per la prima volta anche i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti; pertanto il bilancio di previsione degli enti sottoposti al Patto di stabilità deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il Patto.

La Legge 27.12.2017 n. 205 (Legge di stabilità per l'esercizio finanziario 2018), ai commi 785 e 786, introduce un intervento di semplificazione in ordine ai documenti allegati al bilancio di previsione, con riguardo in particolare al prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di equilibrio del bilancio. Elimina inoltre l'obbligo ora previsto di allegare il prospetto medesimo alle variazioni del bilancio.

I due commi in esame intervengono in particolare sul comma 468 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), il quale ha disposto che al bilancio di previsione sia allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al comma 466 della medesima legge (vale a dire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali), prevedendo, altresì, che tale prospetto non consideri gli stanziamenti *“non finanziati con risorse diverse dall'avanzo di amministrazione”* del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. I commi da 819 a 826 della Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dall'anno prossimo, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (comma 821).

Il Comune di Boffalora Sopra Ticino nel corso dell'esercizio finanziario 2018 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

## 6. Indebitamento:

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.094.224,81	2.546.548,92	2.316.460,38	2.206.083,57	2.004.014,12
Popolazione residente	4.175,00	4.130,00	4.113,00	4.127,00	4.118,00
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	741,13	616,60	563,20	534,55	486,65

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:**

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	4,05%	2,84%	2,37%	1,96%	1,20%

Il trend dell'indebitamento evidenzia una progressiva diminuzione degli interessi passivi a carico delle spese correnti del bilancio dell'Ente, fattore direttamente correlato al basso ricorso a fonti di finanziamento onerose, privilegiando il ricorso a fondi propri (Oneri di Urbanizzazione / Avanzo di amministrazione/Avanzo economico) ed economie di precedenti finanziamenti in ammortamento, per la realizzazione di opere.

Al riguardo si evidenzia una diminuzione del 35,23% del debito residuo sui finanziamenti in essere nel periodo 2014 – 2018.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio finanziario 2015 (Determinazione del Servizio Finanziario n. 86 del 7.12.2015) si è proceduto all'estinzione anticipata dei seguenti mutui contratti con la Banca Popolare di Milano:

- Rep. n. 2574 del 22.6.2011, registrato in data 5.7.2011 al n. 157 – Serie I – presso l'Ufficio delle Entrate di Magenta, € 80.000,00 per straordinaria manutenzione delle aree a verde comunali;
- Rep. n. 2575 del 22.6.2011, registrato in data 5.7.2011 al n. 158 – Serie I – presso l'Ufficio delle Entrate di Magenta, € 200.000,00 per i lavori di riqualificazione di Piazza Italia.

**7. Conto del patrimonio in sintesi. Dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:**

**Anno 2013**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	10.173.200,25
Immobilizzazioni materiali	12.321.237,89		
Immobilizzazioni finanziarie	2.947.888,69		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.087.904,11		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.289.577,69
Disponibilità liquide	1.713.662,13	Debiti	6.555.645,75
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	52.269,13
<b>TOTALE</b>	<b>19.070.692,82</b>	<b>TOTALE</b>	<b>19.070.692,82</b>

**Anno 2017**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	33.036,74	Patrimonio netto	10.497.506,83
Immobilizzazioni materiali	11.891.235,40	Fondi per rischi ed oneri	659.941,49
Immobilizzazioni finanziarie	3.096.758,19		

Rimanenze	0,00		
Crediti	2.966.468,52		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	216.917,83	Debiti	4.585.078,09
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	2.461.890,27
<b>TOTALE</b>	<b>18.204.416,68</b>	<b>TOTALE</b>	<b>18.204.416,68</b>

Con riferimento al conto del patrimonio 2017 è opportuno precisare i criteri di formazione. L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Boffalora Sopra Ticino ha disposto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 3.4.2017 di rinviare all'esercizio finanziario 2017, ai sensi degli articoli n. 232, comma 2: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017" e 233/Bis, comma 3: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidati fino all'esercizio 2017" del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la predisposizione del bilancio consolidato.

Arconet fornisce indicazioni operative agli enti più piccoli. Il quadro normativo è caratterizzato da due punti chiave. Un primo passaggio (articolo 227, comma 3, del TUOEL) prevede, per gli enti che hanno rinviato l'avvio, che «nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli

enti locali con popolazione inferiore a 5 mila abitanti che si avvalgono della facoltà prevista dall'articolo 232 non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato». Con diversa norma (articolo 11, comma 13, del Dlgs 118/2011) viene invece stabilito che «al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale».

Lo stato patrimoniale iniziale (riferito al 1° gennaio 2017) deve dunque essere predisposto sulla base dell'inventario al 31 dicembre 2016, aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3. Il conto del patrimonio 2015 dovrà pertanto essere riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al Dlgs 118/2011, aggiornato per tenere conto della gestione 2016, e ri-codificato sulla base del piano dei conti integrato. Con riferimento al bilancio consolidato (riferito all'esercizio 2017) questi enti dovranno verificare la rilevanza o meno dei propri organismi partecipati per il loro inserimento nel perimetro del consolidamento.

Pertanto, nel corso dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 si è proceduto con un aggiornamento dell'inventario per l'esercizio 2016 con l'implicazione di una serie di operazioni di carattere ordinario e straordinario legate all'applicazione dei nuovi principi della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Le attività sono consistite:

- Riclassificazione, alla data del 31.12.2015, del patrimonio secondo le categorie di cui al livello 5 del piano dei conti patrimoniale previste all'allegato 6 al D.lgs. 118/2011, ridistribuendo le consistenze patrimoniali elaborando, un prospetto, ai sensi del punto 9 dell'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011, di raffronto con la precedente classificazione prevista dal DPR 194/96 e propedeutico per l'avvio della contabilità economico - patrimoniale, prospetto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 17.5.2017, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2016",
- Riclassificato il patrimonio si è successivamente proceduto ad aggiornare le scritture a seguito delle movimentazioni intervenute nell'anno 2016 e nel dettaglio;
- A seconda della natura del cespite, sono stati registrati tutti i pagamenti/liquidazioni eseguiti dall'Ente a titolo 2° nell'anno 2016 relativi a spese in conto capitale, tali importi rappresentano spese di investimento e come tali determinano un aumento della consistenza patrimoniale dell'Ente. Nella registrazione del dato si è tenuto in considerazione la codifica del piano dei conti finanziario a cui risultava collegato il capitolo di spesa, utilizzando per la patrimonializzazione, ove conforme, la matrice di raccordo con il piano dei conti patrimoniale;
- Gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati applicando le nuove aliquote previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011 a partire dal valore di costo in archivio è stata ricalcolata la nuova quota per l'anno 2016 e detratta dal valore residuo al 31.12.2015;
- L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutti i pagamenti eseguiti in conto competenze e conto residui nell'esercizio 2016 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2016, al netto dei pagamenti non riconducibili al patrimonio dell'Ente.

Il D.lgs n. 118/2011 richiede l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

- proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;



- conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

I prospetti che seguono evidenziano la riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale, applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato, le tabelle evidenziano, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, gli importi di chiusura del precedente esercizio e gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

In questo caso lo stato patrimoniale al 1.1.2017 redatto secondo i principi precedentemente esposti, non presenta variazioni rispetto allo stato patrimoniale al 31.12.2016 in funzione delle attività propedeutiche svolte nel corso dell'esercizio finanziario 2016.

### Stato patrimoniale - situazione al 1.1.2017

#### Rivalutazione e riclassificazione in base al D.L. gs 118/2011

	Piano dei Conti Patrimoniale D.L. gs 118/2011	Consistenza 1.1.2017		Ricordo con stato patrimoniale
1.2.1.99.1.1.1	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	41.295,92	B I 9	Altre
1.2.2.1.2.1.1	Altri Beni demaniali	7.111,74	B II 1 1.2	Fabbricati
1.2.2.1.1.1.1	Infrastrutture demaniali	2.221.040,95	B II 1 1.3	Infrastrutture
1.2.2.2.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	243.233,10	B III 2 2.1	Terreni
1.2.2.2.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	1.885.430,00	B III 2 2.1	Terreni
1.2.2.2.9.3.1	Fabbricati ad uso scolastico	2.943.564,38	B III 2 2.2	Fabbricati
1.2.2.2.9.16.1	Impianti sportivi	1.319.472,25	B III 2 2.2	Fabbricati
1.2.2.2.9.19.1	Fabbricati ad uso strumentale	1.388.392,50	B III 2 2.2	Fabbricati
1.2.2.2.9.99.999	Beni immobili n.a.c.	227.108,76	B III 2 2.2	Fabbricati
1.2.2.2.9.99.999	Beni immobili n.a.c.	1.110.469,55	B III 2 2.2	Fabbricati
1.2.2.2.4.1.1	Macchinari	5.150,32	B III 2 2.3	Impianti e macchinari
1.2.2.2.4.99.1	Impianti	228.302,36	B III 2 2.3	Impianti e macchinari
1.2.2.2.5.99.999	Attrezzature n.a.c.	163,33	B III 2 2.4	Attrezzature industriali e commerciali
1.2.2.2.7.99.999	Hardware n.a.c.	10.625,42	B III 2 2.6	Macchine per ufficio e hardware
1.2.2.2.3.1.1	Mobili e arredi per ufficio	27.218,52	B III 2 2.7	Mobili e arredi
1.2.2.4.1.1.1	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	112.228,75	B III 3	Immobilizzazioni in corso ed acconti

1.2.3.1.7.1.1	Partecipazioni in imprese controllate non incluse in Amministrazioni Pubbliche	2.016.890,00	B IV 1 a	Imprese controllate
1.2.3.1.5.1.1	Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle amministrazioni Locali	272.687,69	B IV 1 b	Imprese partecipate
1.2.3.3.2.1.2	Titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	658.311,00	B IV 3	Altri titoli
	<b>Totale D.L. gs. 118/2011</b>	<b>14.718.696,54</b>		

**Prospetto di raccordo tra conto del patrimonio (D.L.gs 267/2000) e stato patrimoniale (D.L.gs 118/2011**

Descrizione	Consistenza 31.12.2016 vecchio ordinamento	Consistenza 1.1.2017 nuovo ordinamento	Differenze
Immobilizzazioni immateriali	41.295,92	41.295,92	0
Beni demaniali	2.228.152,69		-2.228.152,69
Alltri beni demaniali		7.111,74	7.111,74
Infrastrutture demaniali		2.221.040,95	2.221.040,95
Terreni (Patrimonio disponibile)	243.233,10	243.233,10	0
Terreni (Patrimonio indisponibile)	1.885.430,00	1.885.430,00	0
Fabbricati (Patrimonio indisponibile)	5.878.537,89	5.878.537,89	0
Fabbricati (Patrimonio disponibile)	1.110.469,55	1.110.469,55	0
Macchinari attrezzature impianti	233.616,01	233.616,01	0
Attrezzature e sistemi informatici	10.625,42	10.625,42	0
Automezzi e motomezzi	0	0	0
Mobili e macchine per ufficio	27.218,52	27.218,52	0
Universalità di beni (Patrimonio indisponibile)			
Universalità di beni (Patrimonio disponibile)			
Diritti reali su beni di terzi			
Immobilizzazioni in corso	112.228,75	112.228,75	0
Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	2.016.890,00	2.016.890,00	0
b) imprese collegate	272.687,69	272.687,69	0
c) altre imprese			
Titoli	658.311,00	658.311,00	0

Crediti per depositi cauzionali			0
<b>Totale</b>	<b>14.718.696,54</b>	<b>14.718.696,54</b>	<b>0</b>

Il patrimonio netto dello stato patrimoniale segue la suddivisione prevista dal Decreto del 18.5.2017 del Ministero dell'economia e delle finanze (sesto decreto correttivo al D.Lgs n. 118/2011), che per la prima volta si applica con la redazione dello stato patrimoniale finale dell'esercizio finanziario 2017.

Lo schema dello stato patrimoniale prevede l'articolazione del patrimonio netto inserendo, oltre alle voci preesistenti (Fondo di dotazione / Risultato economico esercizi precedenti / Riserve di capitale / Riserve da permessi di costruire), anche:

- Riserve per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e beni culturali;
- Altre riserve indisponibili.

L'articolazione del patrimonio netto in accordo con il nuovo schema, previsto dalle richiamate disposizioni normative, prevede:

- Fondo di dotazione	€ 1.178.115,86
- Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 3.224.306,69
- Riserve da capitale	€ 103.178,88
- Riserve da permessi di costruire	€ 27.461,93
- Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali	€ 8.229.445,40
- Altre riserve indisponibili	€ 148.869,50

<b>Totale</b>	<b>€ 12.921.378,26</b>
---------------	------------------------

Al totale bisogna detrarre il risultato negativo del conto economico	€ 2.423871,43
--	---------------

<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>€ 10.497.506,83</b>
--------------------------------	------------------------

Il conto del patrimonio evidenzia una diminuzione del patrimonio netto pari ad € 599.924,01 rispetto all'esercizio finanziario 2016.

Tale diminuzione del patrimonio netto è dovuta a:

- Rettifica del fondo crediti dubbia esigibilità dell'esercizio finanziario 2016 contabilizzato in procedura nei crediti dell'esercizio finanziario 2017, pari ad € 1.675.077,92;
- Rettifica di altre riserve indisponibili, pari ad € 148.869,50, in conseguenza della variazione al patrimonio netto delle società partecipate;
- Risultato negativo del conto economico, pari ad € 2.423.871,43.

Patrimonio netto 2016	11.097.430,84
+F.C.D.E esercizio 2016	1.675.077,92
+Altre riserve indisponibili	148.869,50
- Risultato conto economico	2.423.871,43
<b>Patrimonio netto 2017</b>	<b>10.497.506,83</b>

Differenza patrimonio netto 2016 / 2017 € 599.924,01

Al conto del patrimonio attivo sono state inserite le seguenti rettifiche:

- € 75.229,78 per rivalutazioni da inventario nelle immobilizzazioni materiali;
- € 236.577,45 per ammortamenti nelle immobilizzazioni materiali;

- € 546.941,49 per fondo crediti di dubbia esigibilità nell'attivo circolante;
- € 148.869,50 nelle immobilizzazioni finanziarie per variazioni al patrimonio netto delle società partecipate.

Al conto del patrimonio passivo è stata inserita una rettifica di € 659.941,49 in rischi ed oneri per altri accantonamenti a garanzia degli equilibri di bilancio.

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'Art. 194 del D.Lgs n. 267/2000, per Euro 2.154,00 di parte corrente, finalizzato alla ricapitalizzazione della Società A.T.S. Azienda Trasporti Scolastici S.r.l., giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31.10.2015, avente ad oggetto: " Ripiano perdite e riconoscimento debito fuori bilancio per ricapitalizzazione A.T.S. Azienda Trasporti Scolastici S.r.l. Società a partecipazione comunale".

L'incidenza del debito fuori bilancio sulle entrate correnti dell'esercizio finanziario 2015 (Euro 4.064.440,04) è pari allo 0,05%.

Attualmente non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	946.762,88	946.762,88	946.762,88	946.762,88	946.762,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	938.751,13	930.379,71	944.632,89	945.860,96	945.045,93
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	24,61%	25,86%	22,67%	24,53%	24,37%

La tabella evidenzia il rispetto del limite sulla spesa del personale e un rapporto costante con le spese correnti nel quinquennio di riferimento.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

\*Spesa di personale da considerare: intervento 01 +intervento 03 +IRAP

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	258,51	257,43	265,45	264,55	275,72

L'incremento pro capite riscontrabile nell'esercizio finanziario 2018 è dovuto principalmente al nuovo CCNL Funzioni Locali siglato il 21 maggio 2018.

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	161	165	165	165	165

#### 8.4 Personale a tempo determinato

Nel corso del periodo di riferimento sono stati rispettati i limiti di assunzione di personale a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 9, comma 28 del D.L. n. 78 / 2010 e s.m.i.:

- Anno 2009 - € 31.496,99 – Anno base su cui calcolare il 50% come limite per le annualità successive all'esercizio finanziario 2010,
- Anno 2014 - € //
- Anno 2015 - € 14.215,23
- Anno 2016 - € 13.763,25
- Anno 2017 - € 14.410,41
- Anno 2018 - € 14.700,92

#### 8.5 Fondo risorse decentrate

Il seguente prospetto evidenzia la dinamica del fondo risorse decentrate nel corso del quinquennio di riferimento:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse decentrate	82.236,86	76.324,70	78.081,97	89.791,08	84.156,43
Servizi conto terzi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	8.000,00	8.000,00
Previdenza compl.	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
Progettazione interna			1.000,00	1.730,00	1.700,00
Economie anni precedenti	3.572,20	1.428,04	2.185,31	7.164,42	2.632,10
ISTAT/ICI/IMU	400,00				342,00
Riduzione straordinari a valere su Art.	2.000,00				
<b>Totale fondo unico risorse decentrate</b>	<b>72.664,66</b>	<b>68.896,66</b>	<b>68.896,66</b>	<b>68.896,66</b>	<b>71.482,33</b>
Totale incrementi extra tetto					1.530,22
Rettifica figurativa fondi 0,20%		1.055,45	1.055,45	1.055,45	
<b>Totale</b>	<b>70.264,66</b>	<b>69.952,11</b>	<b>69.952,11</b>	<b>69.952,11</b>	<b>69.952,11</b>
Totale fondo straordinari	7.209,46	9.209,46	9.209,46	9.209,46	9.209,46
<b>Totale generale</b>	<b>77.474,12</b>	<b>79.161,57</b>	<b>79.161,57</b>	<b>79.161,57</b>	<b>79.161,57</b>

La tabella evidenzia il rispetto del limite della costituzione del fondo destinato alla contrattazione decentrata:

- Anno 2014 – 2015 – 2016 la costituzione del fondo non può superare quanto destinato alla contrattazione decentrata nel corso dell'esercizio finanziario 2010, pari ad € 70.664,46 (D.L. n. 78/2010 – Art. 9 – Commi 1 e 2 Bis, convertito in Legge n. 122/2010 e modificato con Legge n. 147/2013);
- Anno 2017 – 2018 l'art. 23 del D.L. 75/2017 e s.m.i. impone un blocco alle risorse destinate alla contrattazione decentrata sulla base di quanto destinato alla stessa nel corso dell'esercizio finanziario 2016.

**8.6** Il Comune di Boffalora Sopra Ticino non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (Esterneizzazioni):

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

Il Comune di Boffalora Sopra Ticino non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli effettuati, ai sensi dell'Art. 1, commi 166 – 168, della Legge n. 266/2005, da parte della Corte dei Conti, al riguardo ; inoltre l'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione economica – finanziaria.

Si evidenzia che l'Ente ha ricevuto una Nota Istruttoria della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia – pervenuta al n. 3643 del 16.4.2018 del Protocollo Generale dell'Ente, con richiesta di chiarimenti sui residui attivi / passivi e sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, relativamente al rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, cui è stata data risposta con nota inviata in data 27.4.2018, n. 3986 del Protocollo Generale dell'Ente.

### Azioni intraprese per contenere la spesa

Il Comune di Boffalora Sopra Ticino ha concorso alla rilevazione dei fabbisogni standard, ai sensi del D.L.gs n. 216/2010 in accordo con gli indirizzi degli Organismi preposti: SOSE e IFEL, attraverso il processo di elaborazione dei dati (Questionari SOSE) che costituiscono la base informativa si cui determinare i costi standard.

Sono state elaborate le informazioni richieste, nel periodo aprile 2014 – 2017, poste a base della rilevazione dei fabbisogni standard con particolare riferimento alle seguenti funzioni di bilancio ai sensi dell'Art. 3, comma 1, del D.L. gs n. 216/2010:

- Funzione di Polizia Locale;
- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, suddivisi in: Servizio di gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali – Servizi di Ufficio Tecnico – Servizi di Anagrafe, Stato Civile, Leva, Servizio Statistico – Altri Servizi Generali;
- Funzione di Istruzione Pubblica;
- Funzioni nel Settore Sociale;
- Funzioni nel campo della Viabilità e Trasporti;
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

L'Amministrazione ha concorso nella riduzione di alcune categorie di spesa , uniformandosi alle disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento delle spese di personale, di riduzione delle spese di:

- rappresentanza;
- consulenze;
- pubblicità;
- manifestazioni / convegni / rappresentanza.

Così come rappresentato dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 - Impegni	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Studi e consulenze	40.770,00	84%	6.523,20	4.441,76	4.313,12	4.312,92	4.313,92
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.783,73	80%	2.956,75	2.722,99	512,40	472,00	536,80
Sponsorizzazioni		100%					

Missioni	4.000,00	50%	2.000,00	703,86	1.720,92	1.981,00	1.847,57
Formazione	4.127,81	50%	2.063,90	1.514,60	1.899,56	1.907,20	1.383,96
<b>Totale</b>	<b>63.681,54</b>		<b>13.543,85</b>	<b>9.383,21</b>	<b>8.446,00</b>	<b>8.673,12</b>	<b>8.082,25</b>

### Parte V Società partecipate

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 19.11.2010 si è provveduto alla “Ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27-33, legge 244/2007, Legge finanziaria 2008”.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 6.5.2015, avente ad oggetto: "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ex commi 611 e 612, art. 1, L. 190/2014 - Presa d'atto" si è preso atto del Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate e delle relative schede tecniche.

Il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate conferma l'intenzione dell'amministrazione, già espressa con atto di Consiglio Comunale Nr. 35/2010, di non mantenere la partecipazione nella società ATINOM VIAGGI S.r.l., in quanto non indispensabile al perseguimento delle attività istituzionali del Comune di Boffalora Sopra Ticino; mentre per quanto riguarda ATINOM S.p.a. il processo di dismissione della partecipazione è già stato avviato ed è in corso, la società è stata posta in stato di liquidazione in data 16.11.2011 con atto del Notaio Colli di Abbiategrosso, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 15.12.2011, e la dismissione della partecipazione diretta comporta la dismissione anche delle conseguenti partecipazioni indirette.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31.10.2015, avente ad oggetto: “Ripiano perdite e riconoscimento debito fuori bilancio per ricapitalizzazione ATS – Azienda Trasporti Scolastici S.r.l. Società a Partecipazione Comunale” è stato riconosciuto la legittimità del debito fuori bilancio, pari a complessivi € 2.154,00, da corrispondere alla Società “A.T.S. S.r.l.”, aderendo alla ricapitalizzazione, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2482 Bis e 2482 Ter, al fine di assicurare la continuità aziendale e la non interruzione dell'erogazione dei servizi comunali che le sono affidati; inoltre è stato autorizzato il ripiano perdite per un totale di € 5.838,00, prendendo atto del piano industriale, aggiornato, relativo al triennio 2015/2017 presentato in data 11.9.2015 prot. n. 9164 del Protocollo generale dell'Ente, riconoscendo che lo stesso realizza l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e nel lungo periodo, ristabilendo l'equilibrio finanziario della società e permettendone, pertanto, la continuità aziendale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30.11.2015, avente ad oggetto “Scioglimento e messa in liquidazione della Società Consortile a responsabilità denominata “Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente SCARL” è stata autorizzata la messa in liquidazione della Società e la nomina di un liquidatore unico della società al quale dovrà essere riconosciuto un compenso onnicomprensivo a chiusura della liquidazione, proponendo di conferire al liquidatore ogni più ampio potere volto alla tutela dei lavoratori dipendenti della società tramite un efficace e tempestivo ricollocamento, tenuto altresì conto degli incentivi di cui alla legge n. 147 del 2013 sia in materia di personale che in campo fiscale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 17.7.2017, in sintonia con il piano di razionalizzazione delle Società partecipate è stata disposta la cessione delle quote societarie possedute dall'Ente in Guidovie S.r.l., già Atinom Viaggi S.r.l.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 7.10.2017, avente ad oggetto: “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal

decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 ricognizione partecipazioni possedute individuazione partecipazioni da alienare” è stata approvata la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal comune, assetto confermato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 9.1.2019; avente ad oggetto: “Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2017”, confermando la cessione delle quote di ATINOM S.p.a.

Per tutti i richiamati organismi si è accertato che non sussistevano le condizioni previste dall’art. 14. comma 32 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 e s.m.i.

Di seguito si indicano i prospetti delle società partecipate direttamente, ma non controllate nell’accezione civilistica del termine (Art. 2359 del Codice Civile), dal Comune di Boffalora Sopra Ticino, come si può facilmente evincere dalle quote di partecipazione:

<b>Anno 2017</b>					
<b>Denominazione</b>	<b>Forma Giuridica</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Utile o perdita dell'esercizio</b>	<b>Valore di Produzione</b>
AZIENDA TRASPORTI INTERCOMUNALI NORD OVEST MILANO S.P.A.	Società per azioni - In Liquidazione	0,9578	589.912,00	-215.197,00	582,00
RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.C.A.R.L.	Società consortile a responsabilità limitata - Società cessata al 31.12.2017				
NAVIGLI LOMBARDI S.C.A.R.L.	Società consortile a responsabilità limitata - In liquidazione	0,25	361.884,00	52.416,00	1.659.608,00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA	Azienda servizi alla persona- ASP	4,09	7.253.022,00	143.041,00	5.831.640,00
ATS S.R.L.	Società a responsabilità limitata	6,857	39.468,00	10.759,00	1.050.288,00
A.S.M. AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L.	Società a responsabilità limitata	8,96	24.342.117,00	870.477,00	4.579.880,00
PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO	Consorzio	1,15	13.451.022,00	-2.156.874,00	4.911.449,00
CAP HOLDING	Società per azioni	0,1152	729.782.591,00	22.454.273,00	335.941.387,00

Le quote societarie possedute dall’Ente in Guidovie S.e.l., già Atinom Viaggi S.r.l. sono state cedute, previo procedimento ad evidenza pubblica, con determinazione del Servizio Finanziario n. 111 del 7.12.2017, avente ad oggetto: “Aggiudicazione definitiva e cessione dell'intera quota di partecipazione del Comune di Boffalora Sopra Ticino nella Società Guidovie S.r.l. - già Atinom Viaggi S.r.l. - alla Società Autoguidovie S.p.a.”.



Con deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 22.12.2017, aggiornata con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 1.8.2018, sono stati approvati gli elenchi relativi al bilancio consolidato:

<b>A - Organismi, Enti Strumentali e società</b>	<b>% Partecipazione</b>	
Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud / Ovest Milano	0,866	Fondazione
A.S.M. S.r.l.	8,96	Società partecipata
CAP HOLDING S.p.a.	0,1152	Società partecipata
Azienda Speciale Consortile Servizi alla persona	4,09	Ente strumentale
A.T.S. S.r.l.	6,857	Società partecipata

b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato – elenco B):

<b>B - Organismi, Enti Strumentali e società</b>	<b>% Partecipazione</b>	
Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud / Ovest Milano	0,866	Fondazione
A.S.M. S.r.l.	8,96	Società partecipata
Azienda Speciale Consortile Servizi alla persona	4,09	Ente strumentale
A.T.S. S.r.l.	6,857	Società partecipata

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 17.10.2018 è stato approvato, ai sensi del D.L.gs n. 118/2011, il bilancio consolidato del Comune di Boffalora Sopra Ticino.

Si precisa che il comma 831 della Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019) abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti, in parziale accoglimento di una proposta emendativa dell'ANCI che comprendeva un più ampio pacchetto di misure di semplificazioni contabili per i piccoli Comuni, che non risultano invece approvate. Ci si riferisce in particolare all'abrogazione dell'obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Si evidenzia che nel corso del quinquennio di riferimento non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Boffalora Sopra Ticino, 27.3.2019

IL VICE SINDACO  
Fulvio Colombo

## **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Boffalora Sopra Ticino, 4.4.2019

L'organo di revisione economico finanziario  
(Dott. Giuseppe Massimo Criserà)